

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2024-206	del 19/03/2024
Oggetto	Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto di noleggio operativo di n. 3 Cromatografi Liquidi accoppiati a spettrometri di massa triplo quadrupolo, comprensivo di manutenzione full-risk quinquennale ed opzione finale di riscatto (CIG B0E0D580E0)	
Proposta	n. PDTD-2024-213	del 19/03/2024
Struttura adottante	Laboratorio Multisito	
Dirigente adottante	Forti Stefano	
Struttura proponente	Laboratorio Multisito	
Dirigente proponente	Dott. Forti Stefano	
Responsabile del procedimento	Forti Stefano	

Questo giorno 19 (diciannove) marzo 2024 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Responsabile, Dott. Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto di noleggio operativo di n. 3 Cromatografi Liquidi accoppiati a spettrometri di massa triplo quadrupolo, comprensivo di manutenzione full-risk quinquennale ed opzione finale di riscatto (CIG B0E0D580E0).

VISTI:

- la D.D.G. n. 129 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione per l'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2024-2026, del Piano Investimenti 2024-26, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2024, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2024"
- la D.D.G. n. 130 del 29/12/2023 "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2024 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna"
- la D.D.G. n. 32 del 30/03/2023 recante l'Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per gli anni 2023-2024, come da ultimo modificata con D.D.G. n. 135 del 29/12/2023;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;
- il Regolamento recante la disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche approvato con D.D.G. n. 137 del 29/12/2023;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- l'art. 225, comma 2 del suddetto decreto che prevede che le disposizioni in materia di digitalizzazione acquistano efficacia a partire dall'1/1/2024;

VISTA altresì:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2194/2016 che ha previsto l'obbligo, a partire dal 1° ottobre 2017, di utilizzo della piattaforma di e-procurement SATER da parte degli enti regionali per l'espletamento di gare relative all'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia comunitaria;

PREMESSO:

- che al fine di garantire costantemente la qualità del servizio analitico fornito, il laboratorio multisito di Arpae, in accordo con la Direzione Tecnica, propone, pianifica e presidia gli investimenti ed i noleggi operativi relativi alle apparecchiature scientifiche di analisi ambientale, aggiornando la dotazione tecnica presente all'interno dei laboratori;
- che viene pianificata e organizzata in modo razionale ed omogeneo la gestione dei controlli e delle manutenzioni di vario genere, attraverso una serie di servizi multidisciplinari e di contratti "Full Service" nei quali tutte le attività svolte possono trovare le giuste sinergie per garantire sia il corretto funzionamento, sia la continuità operativa delle apparecchiature e, pertanto, la corretta gestione complessiva del patrimonio Arpae;
- che, alla luce delle suddette argomentazioni, Arpae necessita della fornitura, mediante noleggio quinquennale e comprensivo di manutenzione full-risk per tutto il periodo ed opzione finale di riscatto, di n.3 cromatografi liquidi accoppiati con spettrometro di massa a triplo quadrupolo da installare presso le sedi laboratoristiche di Ferrara, Bologna e Ravenna;
- che il Laboratorio Multisito ha svolto l'attività istruttoria volta a stimare il fabbisogno occorrente ovvero ad identificare il servizio di cui in oggetto, comprensivo del servizio di manutenzione correlato;
- che la stima dei costi dell'appalto è stata effettuata dal RUP tramite indagini di mercato nel settore merceologico di riferimento, avuto riguardo a precedenti analoghi affidamenti e tenuto conto dell'incremento prezzi nell'attuale congiuntura economica;
- che è stato individuato con lettera prot. n. pg/2024/41982 del 4/3/2024 il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 nella persona del dirigente adottante il presente atto, Responsabile del Laboratorio Multisito, il quale ha inoltre predisposto il progetto d'appalto dei servizi in oggetto, ai sensi dell'art. 41, comma 12, del D.lgs. n. 36/2023, agli atti dell'amministrazione, precisando le seguenti motivazioni sottese alla necessità di affidare il servizio di cui trattasi:
 - 1) aggiornamento tecnologico costante delle apparecchiature a noleggio;
 - 2) garanzia della piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali, insita nei contratti manutentivi "Full-Risk";
 - 3) aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività analitiche realizzate con l'impiego delle nuove apparecchiature;
 - 4) incremento del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
 - 5) aumento della flessibilità di utilizzo;
 - 6) aumentata capacità di adeguamento prestazionale alle richieste normativa in campo ambientale e sanitario;
 - 7) garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini del mantenimento dell'accreditamento in conformità alla norma UNI CEI EN ISO 17025:2018 oltre che ai sensi della norma UNI CEI EN ISO 17043:2023;
- che Arpae risulta essere stazione appaltante qualificata, ai sensi dell'art. 62 del D.Lgs.

n.36/2023;

- che la fornitura è omogenea, gli strumenti hanno le stesse caratteristiche, pertanto, al fine di mantenere una gestione unitaria ed omogenea del servizio, si è valutato conveniente e funzionale strutturare la gara in un unico lotto;
- che sono comprese nell'appalto anche le opzioni e le modifiche esercitabili ai sensi dell'articolo 120 c.1 nonché ex art. 60 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il valore complessivo dell'appalto è di euro 1.530.000,00 (IVA esclusa), calcolato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 come di seguito riportato;

Importo complessivo	
Importo noleggio full risk	1.350.000,00
Importo per l'opzione di riscatto	120.000,00
Importo a base di gara	1.470.000,00
Importo opzionale per materiale consumabile, oltre a quanto compreso nel canone	60.000,00
Valore globale stimato	1.530.000,00

- che gli importi posti a base d'asta comprendono anche i costi della manodopera la cui incidenza è stata stimata circa pari al 20% del valore posto a base di gara;
- che, da precedenti gare esperite nel settore, si è evinto che i contratti collettivi applicati al settore sono: Metalmeccanici industria- Chimico Industria - Artigiano metalmeccanico;

DATO ATTO:

- che non sono attive convenzioni stipulate da Consip Spa o dall'Agenzia regionale Intercent-ER per i servizi di cui trattasi;
- che l'appalto non rientra nei settori oggetto dei Criteri Ambientali Minimi, adottati dal Ministero competente nell'ambito del Piano di azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione di cui all'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023, tuttavia coerentemente con la politica per il consumo sostenibile e gli appalti verdi di Arpa Emilia-Romagna di cui alla D.D.G. n. 30 del 13/03/2020, sono stati valorizzati, nella predisposizione degli atti di gara, sia nelle specifiche tecniche del servizio, sia nei criteri di aggiudicazione, premianti i seguenti aspetti di sostenibilità ambientale:
 - possesso delle certificazioni in materia di gestione ambientale;
- che la procedura di selezione del contraente sarà svolta con modalità elettronica avvalendosi della piattaforma telematica SATER messa a disposizione dalla centrale di acquisto regionale Intercent-ER, ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

- che è stato redatto, ai sensi dell'art.11 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture e del par. 5.6 della procedura di Approvvigionamento (P84101/ER), avvalendosi del Servizio Prevenzione e Protezione, il documento informativo e DUVRI relativo ai possibili rischi specifici, allegato agli atti di gara;
- che seppur potranno esserci interferenze dovute alla conformazione delle sedi, queste saranno azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive;
- che l'appalto da aggiudicare è integralmente descritto nei seguenti atti di gara, previsti dall'art. 82 del D.Lgs. n. 36/2023, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso:

- 1) Disciplinare di gara, redatto secondo il Bando Tipo n.1/2023, aggiornato con delibera ANAC n. 309 del 27/6/2023;
- 2) n.1 Capitolato tecnico con allegata Tabella riassuntiva delle prove richieste;
- 3) Schema di contratto;
- 4) Domanda di partecipazione;
- 5) DGUE strutturato;
- 6) Dichiarazione di offerta economica con allegate tabelle relative al materiale di consumo;
- 7) attestazione sopralluogo
- 8) patto integrità
- 9) documento di giustificazione prezzi
- 10) Documento informativo della sicurezza;
- 11) DUVRI;

- che l'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023;
- che la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

PARAMETRO	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

- che il dettaglio dell'attribuzione dei punteggi tecnico ed economico è riportato nel disciplinare di gara;
- che, stante il valore a base di gara dell'appalto, è necessario provvedere, per la fase di esecuzione, alla nomina del Direttore dell'esecuzione, sussistendo nel caso di specie i requisiti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 art. 114;

- che, ai sensi dello specifico regolamento in materia di incentivi per funzioni tecniche, vigente in ARPAE, con lettera prot. n. PG/2024/41982 del 4/3/2024, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento del contratto d'appalto di cui trattasi;
- che, nel prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio, sono stati calcolati gli oneri per incentivi per funzioni tecniche summenzionati, previsti dallo specifico regolamento in materia;
- che la base di calcolo per gli importi da destinare a costo di incentivi per funzioni tecniche è pari ad Euro 19.605,00, calcolato sulla base del Regolamento Incentivi vigente in Arpaee;
- di destinare per i fini di cui all'art. 45 comma 5) del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto previsto dall'art. 6 comma 3 lett. b) del Regolamento Incentivi, il 20% della somma di cui al punto precedente trattandosi di costo non coperto da finanziamenti europei o a destinazione vincolata;
- di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi da destinare al personale, calcolati ai sensi dell'art. 7 del regolamento in materia e quantificati nella misura massima di Euro 15.684,00;
- che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, il contributo di Euro 660,00, da liquidarsi con cassa economale;

DATO ATTO, inoltre:

- che è stato adottato, per la redazione del disciplinare di gara della presente procedura, il bando tipo n. 1 "Procedura aperta telematica per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo", approvato dall'ANAC con delibera n. 309 del 27 giugno 2023;
- che dopo la scadenza dei termini per la presentazione delle offerte, al Responsabile Unico del Progetto, spetterà la verifica e l'esame della documentazione amministrativa;
- che la verifica e l'esame della documentazione tecnica e economica sarà demandata ad apposita Commissione, che sarà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte come previsto dall'art. 93 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO:

- che la richiesta del seguente Codice Identificativo di Gara (CIG B0E0D580E0) è avvenuta tramite SATER mediante l'invocazione dei servizi esposti da PCP;
- che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'aggiudicazione del servizio ed all'imputazione contabile della spesa sul budget annuale e nel bilancio economico preventivo pluriennale degli esercizi di competenza;

RITENUTO:

- per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 70 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023, da svolgersi sulla piattaforma telematica SATER della Regione Emilia Romagna, per l'affidamento del servizio di noleggio operativo di n. 3 cromatografi liquidi accoppiati a spettrometri di massa triplo quadrupolo, comprensivo di manutenzione full-risk quinquennale ed opzione finale di riscatto, con valore complessivo stimato pari a Euro 1.530.000,00 e, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. lgs. n. 36/2023, inclusivo di opzioni, IVA esclusa;
- di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione, provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- di dare atto che alla pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna, provvederà al RUP, con l'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma, inoltre all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sommissione dell'offerta;
- di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- di stabilire che l'Amministrazione scrivente provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

DATO ATTO:

- che, in conformità all'art. 84 del Codice il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;
- del parere di regolarità contabile espresso, ai sensi del regolamento sull'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 109/2019 e revisionato con D.D.G. n.114 del 23/10/2020, dalla titolare dell'Incarico di Funzione Unità gestione budget e approvvigionamenti laboratorio Multisito, Dr.ssa Lisa Recca.

DETERMINA

- 1) per tutto quanto sopra esposto, di indire una procedura aperta a rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 70 e 71 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del servizio di noleggio operativo di n. 3 cromatografi liquidi accoppiati a spettrometri di massa triplo quadrupolo, comprensivo di manutenzione full-risk quinquennale ed opzione finale di riscatto, con valore complessivo


stimato pari a Euro 1.530.000,00 e, calcolato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D. lgs. n. 36/2023, inclusivo di opzioni, IVA esclusa;

- 2) di approvare gli atti di gara, tutti allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali dello stesso, dando atto che alla loro sottoscrizione provvederà la Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse vigente nell'Agenzia;
- 3) di demandare la pubblicazione della gara sulla piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna al RUP, che provvederà all'invio del Bando alla GUUE, secondo le applicazioni disponibili sulla piattaforma, inoltre all'esame della documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- 4) di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 5) di stabilire che l'Amministrazione scrivente provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 6) di demandare l'esame delle offerte tecniche ed economiche ad apposita commissione che sarà nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- 7) di stabilire che l'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- 8) di dare atto che, in conformità all'art. 84 del Codice il bando di gara sarà trasmesso all'ufficio delle pubblicazione dell'Unione Europea, per il tramite della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici e della Piattaforma SATER, in conformità alla delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023 recante "Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la BDNCP";
- 9) di dare atto che, per la procedura di cui trattasi, è dovuto, ai sensi della Delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, il contributo di Euro 660,00, da liquidarsi con cassa economale;
- 10) di dare atto che, stante il valore a base di gara dell'appalto, è necessario provvedere, per la fase di esecuzione, alla nomina del Direttore dell'esecuzione, sussistendo nel caso di specie i requisiti di cui all'art. 114 del D.Lgs. n. 36/2023, recanti «Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;
- 11) di dare atto che, ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. n. 36/2023 e dello specifico regolamento vigente in ARPAE, con lettera prot. n. PG/2024/41982 del 4/3/2024, è stato individuato il gruppo di lavoro preposto allo svolgimento dell'appalto di cui trattasi;
- 12) di dare atto che, ad intervenuta individuazione del soggetto contraente, si provvederà all'imputazione contabile della spesa complessiva per il servizio stimata in Euro 1.948.340,00 (IVA inclusa) e di dare atto che ha natura di "Noleggi attrezzature", è prevista nel Budget 2024 e nel bilancio economico pluriennale 2024-2026, e sarà prevista nei bilanci successivi, con riferimento al CdC Laboratorio Multisito;

13) di rinviare a valle dell'aggiudicazione l'imputazione contabile dei costi per incentivi, calcolati ai sensi dell'art. 45 del D.lgs.36/23 e del regolamento Arpae in materia.


Il Responsabile del Laboratorio Multisito

dott. Stefano Forti


	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 1 di 34

Disciplinare di gara


**Procedura aperta telematica per l'affidamento del servizio di
noleggio di tre
LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di
manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto**

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 2 di 34

DISCIPLINARE DI GARA	4
PREMESSE	4
1 PIATTAFORMA TELEMATICA	4
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER	4
1.2 DOTAZIONI TECNICHE	5
1.3 IDENTIFICAZIONE	5
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	6
2.1 DOCUMENTI DI GARA	6
2.2 CHIARIMENTI	7
2.3 COMUNICAZIONI	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	7
3.1 DURATA	8
3.3 REVISIONE PREZZI	9
3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	9
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	11
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	12
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	12
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	12
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	12
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	13
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	13
7. AVVALIMENTO	14
8. SUBAPPALTO	15
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE	15
10. GARANZIA PROVVISORIA	15
11. SOPRALLUOGO FACOLTATIVO	17
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	17
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	18
13.1 Regole per la presentazione dell'offerta	18
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	19
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	20
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA	20
15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14	23
15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	23
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	23

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 3 di 34

16. OFFERTA TECNICA	24
17. OFFERTA ECONOMICA	25
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	26
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	28
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	29
18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI	29
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	30
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	30
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	30
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	30
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	31
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	32
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	33
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	33
27. ACCESSO AGLI ATTI	33
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 4 di 34

PREMESSE

Con atto n. ____ del ____2024, questa Amministrazione ha deciso di affidare i servizi di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivi del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

L'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La presente procedura è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto della Regione emilia-Romagna (SATER) accessibile dal sito all'indirizzo: [www.http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/)

La durata del procedimento è prevista nella misura massima di 9 mesi dalla pubblicazione del bando.

I luoghi di svolgimento del servizio sono le sedi dell'Agenzia ubicate nel territorio della regione Emilia-Romagna Codice NUTS ITH5.

Le sedi di svolgimento del servizio sono presso il Laboratorio Multisito:

- sede di Bologna Via Francesco Rocchi 19,
- sede di Ferrara Via Bologna 534,
- sede di Ravenna Via Marconi, 14.

La fornitura è omogenea, pertanto al fine di mantenere una gestione unitaria e coordinata del servizio, si è valutato conveniente e funzionale strutturare la gara in un unico lotto.

Numero Lotto	Descrizione	CIG	CUI
1	Servizi di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	B0E0D580E0	S04290860370202100033

Il Responsabile unico del progetto è il dott. Stefano Forti sforti@arpae.it

Il contratto per lo svolgimento del servizio oggetto della presente gara verrà stipulato secondo lo schema allegato, tra l'aggiudicatario e Arpae Emilia-Romagna.

1 PIATTAFORMA TELEMATICA


1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE SATER

Il funzionamento della piattaforma SATER - Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L'utilizzo di SATER comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nel regolamento di utilizzo del sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul SATER.

L'utilizzo di SATER avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

Arpae Emilia-Romagna non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 5 di 34

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento a SATER;
- utilizzo della piattaforma SATER da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In caso di mancato funzionamento di SATER o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l'Arpae può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento di SATER e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

Arpae Emilia-Romagna si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito di SATER sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di SATER è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

SATER è sempre accessibile all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale_ic/ .

1.2 DOTAZIONI TECNICHE


Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto su SATER;
- b) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento Eidas. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale;
- c) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05)

1.3 IDENTIFICAZIONE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> .

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 6 di 34

La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Per poter presentare offerta è necessario accedere a SATER.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione può avvenire mediante le credenziali rilasciate al momento della registrazione ovvero tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o tramite carta di identità elettronica.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso a SATER possono essere effettuate tramite Call Center che risponde ai numeri 800 810 799 (rete fissa) e 089 9712796 (rete mobile e dall'estero), lun-ven, ore 9-13 e 14-18.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:


- a. bando di gara GUUE;
- b. disciplinare di gara;
- c. capitolato tecnico;
- c.1 tabella di riscontro prove
- d. schema di contratto;
- e. schema di domanda di partecipazione
- f. documento di gara unico europeo in formato elettronico;
- g. dichiarazione di offerta economica;
- h. scheda di offerta economica consumabili
- i. documento di giustificazione prezzi offerta economica
- j. patto di integrità approvato con delibera n.6 del 31/1/2024
- k. documento informativo per la sicurezza
- l. DUVRI
- m. istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l'utilizzo della stessa reperibili al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente link: <http://www.arpae.it> e sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti>

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti sezione "Chiarimenti", previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate in lingua italiana .

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 7 di 34

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> e sul sito istituzionale <https://www.arpae.it/it/bandi-gara/bandi-di-servizi>.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione "Comunicazioni". È onere esclusivo dell'operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso. Le comunicazioni relative: a) all'aggiudicazione; b) all'esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l'appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l'operatore economico non è presente nei predetti indici elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale. Le comunicazioni relative all'attivazione del soccorso istruttorio; al subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta anomala; alla richiesta di offerta migliorativa e al sorteggio di cui all'articolo 22; avvengono presso la Piattaforma.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Al fine di mantenere una gestione unitaria ed omogenea del servizio, si è valutato conveniente e funzionale strutturare la gara in un unico lotto. La strutturazione in un unico lotto permette infatti di individuare in modo chiaro i compiti e le responsabilità nella esecuzione delle attività e rende più agevole ed efficiente per l'agenzia monitorare la qualità delle prestazioni ed individuare le soluzioni per la gestione di eventuali criticità:


n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo complessivo (euro)
1	Servizi di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk	50413000-3	P	1.350.000,00
2	Quota riscatto finale dei tre strumenti		S	120.000,00
Importo complessivo a base di gara				1.470.000,00

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0.00.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 8 di 34

Ai sensi dell'art. 23 comma 16 del codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari a circa il 20% del valore dei servizi.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Da gare precedenti esperite si è evinto che i contratti collettivi applicati al settore sono: Metalmeccanici industria – Chimico industria – Artigiano metalmeccanico .

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, nonostante risultino interferenze dovute alla conformazione delle sedi, le interferenze vengono azzerate e gestite lasciando piena ed esclusiva disponibilità dei locali aziendali alla ditta esterna durante le operazioni manutentive .

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con fondi della stazione appaltante.

3.1 DURATA

Il contratto ha una durata di 60 mesi dalla data di avvio del servizio.

Per la durata del contratto si intende il periodo entro il quale Arpae utilizzerà la strumentazione concessa in noleggio full risk e potrà emettere gli ordini di fornitura per materiale di ricambio supplementare ai prezzi definiti in sede di offerta economica.

L'offerta economica deve includere la quotazione dell'opzione di riscatto/acquisto dello strumento da parte di Arpae al termine dei 60 mesi di durata del contratto; l'opzione deve intendersi NON vincolante per Arpae.

3.3 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, decorsi i primi dodici mesi di durata del servizio i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione intervenuta superiore al 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT:

1. indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento.

3.4 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante, si riserva la facoltà nel caso si verifichi la necessità, di ordinare al fornitore ulteriore materiale di consumo secondo quanto previsto nel capitolato tecnico ai prezzi indicati in sede di offerta economica per un importo massimo stimato in euro 60.000,00 IVA esclusa.

La stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di esercitare l'opzione di riscatto di uno o più strumenti oggetto del servizio di noleggio.


L'esercizio di tale opzione è quantificato in complessivi Euro 120.000,00 IVA esclusa.

Nell'esercizio di tali opzioni verranno applicati i prezzi formulati in sede di offerta economica.

Il **valore globale stimato** dell'appalto è al netto di Iva così suddiviso:

Tabella 3 Lotto 1

Importo complessivo	
Importo noleggio full risk	1.350.000,00
Importo per l'opzione di riscatto	120.000,00

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 9 di 34

Importo a base di gara	1.470.000,00
Importo opzionale per materiale consumabile, oltre a quanto compreso nel canone	60.000,00
Valore globale stimato	1.530.000,00

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:


- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 10 di 34

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti


Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 11 di 34

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE 2.0) reso disponibile sul portale ANAC (www.anticorruzione.it).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Pertanto, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura dovranno obbligatoriamente registrarsi nel sistema FVOE 2.0, accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute.

Al fine di accedere al fascicolo ed avviare le verifiche di rito, l'Amministrazione procederà a richiedere all'operatore economico di autorizzare l'accesso.

L'operatore economico, ricevuta la comunicazione dalla Stazione appaltante, dovrà tempestivamente entrare nel proprio profilo FVOE 2.0 con spid, cercare nella dashboard il fascicolo relativo al CIG che identifica la procedura ed autorizzare l'accesso al fascicolo stesso, di modo da consentire all'Amministrazione di procedere con l'estrazione dei documenti ivi presenti e con l'avvio delle ulteriori verifiche.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema FVOE 2.0, l'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche fuori piattaforma.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE 2.0. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili. .

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non sono previsti requisiti di capacità economica.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Esecuzione negli ultimi cinque anni di almeno uno o più contratti per forniture analoghe a quelle oggetto di gara e servizi di manutenzione full risk presso pubbliche amministrazioni e/o privati di valore complessivo non inferiore ad Euro 500.000,00 IVA esclusa; per forniture analoghe si intendono sia contratti di noleggio comprensivi di manutenzione full risk, sia contratti di fornitura di strumenti per l'analisi di cromatografia liquida accoppiata a spettrometria di massa, comprensivi di manutenzione full risk;

b) Il concorrente deve possedere la seguente certificazione del proprio sistema di gestione della qualità: norma UNI EN ISO 9001:2015 in corso di validità.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 12 di 34

- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica. .

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 lett. a) richiesto in relazione alla prestazione principale deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso;
- b) il requisito della certificazione di cui al precedente punto 6.3 lett. b) deve essere posseduto da ogni componente il raggruppamento/consorzio/GEIE.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale


- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 13 di 34

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.


È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 14 di 34

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione dei contratti collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della procedura per cui si partecipa e precisamente di importo pari a

Lotto n.	Importo a base di gara	Importo garanzia
1	1.530.000,00	30.600,00

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto BANCA UNICREDIT Iban IT 25 N 020008 02435 000106004905.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>


<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 15 di 34

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 20% in caso di possesso di una delle seguenti certificazioni/marchi: EMAS o ISO 14001. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;


Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Il sopralluogo in tutte le diverse sedi destinatarie del servizio è obbligatorio.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 16 di 34

Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni: valutazione dei locali e delle esigenze tecniche necessarie (linee dei gas, impianti elettrici, microclima, etc) e dei servizi eventualmente preesistenti, come ad esempio l'impianto centralizzato di produzione di azoto e aria compressa già presente nella sede di Ferrara, per l'installazione ed il corretto funzionamento della strumentazione oggetto della gara.

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo deve essere effettuato concordando con il RUP i giorni in cui svolgerlo.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 13:00 del giorno 2/5/2024, tramite la Piattaforma alla Sezione dedicata alla richiesta di chiarimenti e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo. Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo deve essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore. .

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il contributo è dovuto per il lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	B0E0D580E0	165,00

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 17 di 34

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sater. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 del giorno 13/5/2024** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione la capacità stabilita nella documentazione a corredo del funzionamento della Piattaforma SATER. La Piattaforma accetta esclusivamente files con i seguenti formati pdf, p7m e zip.

13.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Ferme restando le indicazioni tecniche riportate all'articolo 1 di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L'**OFFERTA**" è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C – **Offerta economica** una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.


L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve la notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 18 di 34

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione, il DGUE e le dichiarazioni di offerta sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il concorrente per almeno 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 19 di 34

- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza SATER , secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <https://intercenter.regione.emiliaromagna.it/help/guide> per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) eventuale procura;
- 4) garanzia provvisoria;
- 5) attestazione avvenuto sopralluogo ,
- 6) documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 7) documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4
- 8) attestazione avvenuto pagamento imposta di bollo del valore di € 16,00.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n.5


Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 20 di 34

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento approvato con delibera 8/2017 reperibile sul sito :
<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- di accettare il patto di integrità approvato con delibera n. 6 del 31/1/2024 allegato n.10 la mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011 ;

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 21 di 34

- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale ..., il codice fiscale ..., la partita IVA ..., l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 28.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:


- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 22 di 34

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria,
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti


- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 23 di 34

- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo


- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili da sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide> a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

L'offerta tecnica dovrà essere corredata da:

1. documentazione necessaria ad attestare la completa rispondenza degli strumenti offerti a quanto richiesto dal Capitolato Tecnico, sia in termini di completezza della fornitura (strumenti ed accessori) sia in termini prestazionali minimi richiesti o premianti. In particolare, dovrà consistere in un documento esplicativo chiaro e sintetico, ma allo stesso tempo preciso ed esaustivo che permetta in modo inequivocabile di individuare le esatte caratteristiche tecniche e la tipologia di strumentazione offerta per il noleggino, con evidenziata la tecnologia offerta ed impiegata per le prove, le condizioni cromatografiche, le condizioni dello spettrometro di massa, la rispondenza alle specifiche prestazioni tecniche richieste (LOQ, CV%, ripetibilità, etc), allegando eventualmente (se necessari a tali verifiche) report analitici, tabelle riassuntive e tracciati cromatografici e presentando gli esiti ottenuti in forma tabellare chiara e riassuntiva per tutte le determinazioni analitiche, incluse quelle che saranno poi oggetto di collaudo tecnico a seguito dell'installazione degli strumenti.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 24 di 34

2. le tabelle compilate (allegato tabella di riscontro prove) con riportati gli esiti e i dati desunti dall'effettuazione delle prove richieste.

Al fine di attestare il rispetto dei requisiti prestazionali delle prove richieste e che saranno ripetute in fase di collaudo, le verifiche di cui ai seguenti paragrafi del disciplinare tecnico:

2.2.1 Prova Tecnica I A: Alchilfenoli e Prova Tecnica I B: PFOS

2.2.3 Prova Tecnica III E: Microcistine e Prova Tecnica III F: Acrilammide

devono essere eseguite con materiali e soluzioni la cui disponibilità sarà a cura della ditta

Al fine di attestare il rispetto dei requisiti prestazionali delle prove richieste al paragrafo 2.2.2 del disciplinare tecnico: Prova Tecnica IIC (Pesticidi in matrice vegetale ad alto contenuto di acqua) e Prova Tecnica II D (Pesticidi polari su matrici vegetali), le soluzioni di test saranno fornite dal Laboratorio Arpae di Ferrara, pertanto si invitano i concorrenti a concordare una data di ritiro materiale inviando tempestivamente una e-mail a Michele De Gioia: mdegioia@arpae.it e a Diego Tamoni: dtamoni@arpae.it.

Inoltre in caso di avalimento premiale, dovrà essere prodotto il contratto di avalimento.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra il servizio offerto, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1 a cui si rimanda in cui compaiono i punteggi attribuiti alle singole voci e gli elementi da descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 inserisce la dichiarazione di equivalenza delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.


L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1.

L'operatore economico deve indicare a sistema, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- il ribasso complessivo offerto sulla base d'asta, secondo il modello generato dal sistema, corrispondente a quanto riportato nella "Dichiarazione di Offerta"
- la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro; inoltre dovranno essere allegati nei campi predisposti i seguenti documenti:
- la "Dichiarazione di offerta economica" compilata indicando i prezzi al netto di Iva, la stima dei costi della manodopera e il CCNL applicato;
- le tabelle "Materiale di consumo" per ciascuno strumento.

Inoltre si chiede la compilazione dell'allegato relativo alle giustificazioni sulle voci di prezzo che concorrono a formare l'offerta economica.

Nella valutazione dell'offerta economica verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 25 di 34

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta .

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.


Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

No.	CRITERI DI VALUTAZIONE	P.ti max		ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punti D max	Punti T max
1	Caratteristiche dell'Autocampionatore (disciplinare tecnico par. 2.1.1) Il punteggio verrà assegnato qualora l'autocampionatore offerto possieda le caratteristiche specificate	2	1.1	Possibilità di aggiungere std o modificanti direttamente nel campione ed eseguire semplici operazioni come mescolamento.		2
2	Caratteristiche del Compartimento colonne (disciplinare tecnico par. 2.1.3) Il punteggio verrà assegnato qualora il sistema di gestione del compartimento colonne	3	2.1	Gestione via software dello switch automatico tra 2 colonne		3

	possieda le caratteristiche specificate	3	2.2	Presenza di sistema di memorizzazione delle informazioni operative relative alle colonne in uso (ad esempio: data di produzione, batch, lotto, certificati di analisi, n° iniezioni, pressioni operative, eluenti, ecc.)		3
3	Caratteristiche del modulo di pompaggio (disciplinare tecnico par. 2.1.4) Il punteggio verrà assegnato qualora lo strumento possieda le caratteristiche specificate	3	3.1	Infusione diretta (in sorgente) con sistema chiuso di calibranti e soluzioni di Tuning		3
4	Spettrometro di massa triplo quadrupolo (disciplinare tecnico par. 2.1.4) Il punteggio verrà assegnato qualora lo spettrometro di massa triplo quadrupolo possieda le caratteristiche specificate (*) per i punti 4.3 e 4.4 verrà assegnato il maggior punteggio spettante, sulla base di quanto documentato in fase di gara (**) per i punti 4.6 e 4.7 verrà assegnato il maggior punteggio spettante, sulla base di quanto documentato in fase di gara	4	4.1	Possibilità di apertura e pulizia delle sorgenti senza interruzione del vuoto		4
		4	4.2	Assenza di capillari o tubi di trasferimento tra la zona a pressione atmosferica e quella ad alto vuoto:		4
		3 *	4.3	Velocità di scansione dello strumento proposto: non inferiore a 15000 amu/sec = 1,5 punti		1,5
			4.4	Velocità di scansione dello strumento proposto: non inferiore a 18000 amu/sec = 3 punti		3
		3	4.5	Velocità di acquisizione in modalità MRM non inferiore a 500 trans/sec		3
		2 **	4.6	Polarity switching ESI+/ESI- non superiore a 15msec:		1
			4.7	Polarity switching ESI+/ESI- non superiore a 10msec:		2
		3	4.8	Utilizzo del solo gas azoto da generatore come unico gas per la nebulizzazione e la desolvatazione		3
		2	4.9	Il punteggio verrà assegnato in base alla valutazione delle caratteristiche sonore e tipologia dei sistemi e dei presidi di insonorizzazione proposti ed offerti per il LC/MS-MS		2

5	Generatore di Azoto o di Azoto e Aria compressa (disciplinare tecnico par. 2.1.5)	2	5.1	Il punteggio verrà assegnato in base alla valutazione delle caratteristiche sonore e tipologia dei sistemi e dei presidi di insonorizzazione proposti ed offerti per il generatore	2		
6	Gruppo di continuità (disciplinare tecnico par. 2.1.6) Il punteggio verrà assegnato qualora il gruppo di continuità offerto possieda le caratteristiche specificate. Per i punti 6.1 e 6.2 verrà assegnato il maggior punteggio spettante, sulla base di quanto documentato in fase di gara	3	6.1	Gruppo di continuità in grado di garantire il funzionamento di tutte le apparecchiature per un tempo non inferiore a: 30 minuti		1,5	
			6.2	Gruppo di continuità in grado di garantire il funzionamento di tutte le apparecchiature per un tempo non inferiore a: 1 ora		3	
7	PC e software per la gestione degli strumenti (disciplinare tecnico par. 2.1.7) Il punteggio verrà assegnato qualora il software offerto possieda le caratteristiche specificate	1	7.1	Calcolo di entrambi i seguenti parametri cromatografici: - efficienza della colonna - risoluzione fra due picchi vicini		1	
			2	7.2	Conferma automatica del rapporto ione qualificatore/ione quantificatore in MRM		2
			1	7.3	Essere dotato di funzione di "standard addition" o equivalente, integrata nel software, per consentire la quantificazione automatica di uno o più analiti endogeni presenti nella matrice mediante il metodo delle aggiunte di concentrazioni note di standard		1
			2	7.4	Essere dotato di database integrato completo di libreria di transizioni MRM (almeno 2 transizione) e condizioni cromatografiche e di processamento, per analisi quantitative in UPLC-MS/MS di: 1) acidi aloacetici (ac.dicloroacetico, ac.monocloroacetico, ac.bromocloroacetico, ac.monobromoacetico, ac.monobromoacetico, ac. tricloroacetico, ac. dibromocloroacetico, ac. diclorobromoacetico, ac. tribromoacetico); 2) estrogeni naturali e sintetici (bisfenolo A, 17 alfa-estradiolo, 17-b estradiolo, estrone, estriolo, etinilestradiolo)		2
8	Verifica prestazionale Prova Tecnica II C (disciplinare tecnico par. 2.2.2 - Prova C)	20		Verrà assegnato il maggior punteggio eventualmente spettante, sulla base delle risultanze delle prove tecniche documentate in fase di gara, relativamente al LOQ dei 40 analiti di prova. Ad ogni analita per il quale risulti un LOQ non superiore a 2 ug/l, si assegnano 0,5 punti fino ad un massimo complessivo di 20 punti		20	

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 28 di 34

9	Verifica prestazionale Prova Tecnica II (disciplinare tecnico par. 2.2.2 - Prova D)	4		Verrà assegnato il maggior punteggio eventualmente spettante, sulla base delle risultanze delle prove tecniche documentate in fase di gara, relativamente al LOQ dei 4 analiti di prova. Ad ogni analita per il quale risulti un LOQ non superiore a 2 ug/l, si assegna 1 punto fino ad un massimo complessivo di 4 punti.		4
10	Proposta di formazione in presenza presso le sedi del Laboratorio Multisito Arpae (disciplinare tecnico par.6)	6	10.1	Verrà valutata la proposta formativa in termini di durata superiore al minimo richiesto nel capitolato tecnico, contenuti, modalità organizzativa e supporto alla messa a punto dei metodi analitici.	6	
11	Certificazioni in materia di gestione ambientale	2	11.1	Sarà valutato il possesso di almeno una delle seguenti certificazioni ed attestazioni in materia ambientale: ISO 14001:2015 o EMAS		2

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da uno a zero da parte di ciascun commissario come di seguito riportato; la commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.


Per l'attribuzione discrezionale del coefficiente variabile da zero ad uno, si utilizzerà un coefficiente per ciascun sottocriterio corrispondente ai seguenti gradi di apprezzamento:

Grado di apprezzamento	Coefficiente
Ottima	1,00
Buona	0,75
Discreta	0,50
Sufficiente	0,25
Insufficiente	0,00

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il Punteggio Economico (P_E) corrispondente ad ogni offerta verrà calcolato secondo la seguente formula calcolata sul ribasso percentuale offerto sulla base d'asta complessiva:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 29 di 34

$$P_E = 25 \times \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^k$$

Dove:

- R_i è il ribasso offerto dal concorrente i -esimo;
- R_{max} è il ribasso massimo relativo all'offerta più conveniente;

k è l'esponente pari a 0,25.

18.4 METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo-compensatore.

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10$ e 11

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n . 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP può avvalersi dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica della documentazione amministrativa e dell'anomalia delle offerte.


20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno 13/5/2024, alle ore 14,00.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 30 di 34

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.


Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro tre giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 31 di 34

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che sulla base di obiettive condizioni economiche di mercato anche derivanti da prezzi contenuti in listini pubblici ufficiali, contengano prezzi manifestamente più bassi rispetto ai suddetti valori.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa, pertanto ai sensi dell'art.108 comma 9, l'operatore economico è tenuto a darne spiegazione, compilando il modulo relativo allegato.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi del supporto della commissione, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.


Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 32 di 34

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante

<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/performance/piao>

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 33 di 34

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Bologna.

Con la sottoscrizione del contratto di valore superiore ad Euro 1.000.000,00 trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del Codice relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del Codice, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto.

I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n.3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Committente, si segnala che:

- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche del soggetto, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla procedura, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'operatore vengono acquisiti dalla Committente ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'operatore è tenuto a fornire i dati, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere l'operatore alla presente iniziativa o la sua esclusione dalla stessa ovvero la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Dati sensibili e giudiziari


Di norma i dati forniti dall'operatore non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE (cd. "dati sensibili"). Il trattamento dei "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE (cd. "dati giudiziari"), invece, è limitato al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Committente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

	Disciplinare di gara	Allegato 1
		pagina 34 di 34

- trattati dal personale che cura la presente procedura o da quello in forza ad altri uffici della società che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza in ordine alla presente procedura, anche per l'eventuale tutela in giudizio o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad altri operatori che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'operatore e il prezzo dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.arpae.it

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), l'operatore prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.arpae.it, sezione "amministrazione trasparente".

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dall'operatore alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha: i) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dagli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è Arpae con sede legale in Via Po, 5 a Bologna.

Per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE e per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti, Arpae potrà essere contattata ai seguenti indirizzi:

Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore dell'operatore prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano come sopra definito.

L'operatore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Arpae per le finalità sopra descritte.

La Responsabile del Servizio Acquisti e Patrimonio
(dott.ssa Elena Bortolotti)

1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto il servizio di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo da banco, con opzione finale di riscatto, da destinarsi alle sedi LM di Bologna, Ferrara e Ravenna. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per tutta la durata del contratto, ovvero di manutenzione preventiva, almeno con frequenza annuale, e manutenzione correttiva illimitata; è inoltre necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con il software di gestione di tutta la linea strumentale. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura dei materiali di consumo e dei ricambi specifici così come indicato al paragrafo 3, necessari al corretto e continuativo funzionamento degli strumenti installati.

2 CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME ED IRRINUNCIABILI RICHIESTE PER GLI STRUMENTI

2.1 Caratteristiche tecniche generali

La strumentazione, oltre a possedere i requisiti tecnici minimi di seguito richiesti, ai sensi degli artt. 1490, 1497 e 1512 del Codice Civile, dovrà essere nuova di fabbrica, immune da vizi e perfettamente funzionante. Inoltre, tutte le apparecchiature devono essere corredate delle certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza previsti dalle direttive comunitarie e delle eventuali certificazioni di qualità del produttore.

Tutti gli strumenti che verranno installati devono essere alimentati con tensione elettrica di 220 V \pm 5 %.

I sistemi LC/MS/MS triplo quadrupolo richiesti devono avere prestazioni corrispondenti a strumenti di fascia alta e costituiti da: autocampionatore con modulo di termostatazione per matrici liquide, un sistema cromatografico UHPLC-UPLC con comparto colonne termostato, rivelatore/analizzatore a spettrometria di massa a triplo quadrupolo con sistema di insonorizzazione della pompa rotativa, generatore di azoto o generatore di azoto e aria compressa (laddove richiesti) a bassa rumorosità, gruppo di continuità UPS (uninterruptible power supply), personal computer e software per la gestione di tutto il sistema.

Laboratorio di	Ravenna	Ferrara	Bologna
Autocampionatore con modulo di termostatazione	SI	SI	SI
Modulo di pompaggio cromatografo liquido UHPLC/UPLC e comparto colonne	pompa binaria e alloggiamento di almeno n° 2 colonne	pompa binaria e alloggiamento di almeno n° 2 colonne	pompa binaria e alloggiamento di almeno n° 2 colonne
spettrometro di massa con sistema di insonorizzazione della	triplo quadrupolo	triplo quadrupolo	triplo quadrupolo

pompa rotativa			
generatore di azoto o generatore azoto e aria compressa a bassa rumorosità	SI	NO	SI
gruppo di continuità UPS	SI	SI	SI

E' obbligo alle Ditte partecipanti, preliminarmente alla presentazione dell'offerta, effettuare sopralluoghi presso le sedi interessate alla fornitura in oggetto, per formulare un'offerta economica che tenga conto delle effettive condizioni logistiche e organizzative presenti nelle stesse sedi. Nello specifico, la Ditta partecipante, durante il sopralluogo obbligatorio, per cui si rilascerà specifica attestazione, dovrà valutare i locali e le esigenze tecniche necessarie (linee dei gas, impianti elettrici, microclima, etc) e i servizi eventualmente preesistenti, come ad esempio l'impianto centralizzato di produzione di azoto e aria compressa già presente nella sede di Ferrara, per l'installazione ed il corretto funzionamento della strumentazione oggetto della gara.

Nel caso in cui la ditta partecipante alla gara offra "brand strumentali" diversi per comporre la linea analitica complessiva (ad esempio, case madri diverse per il sistema cromatografico e per lo spettrometro di massa), sarà onere della stessa ditta di fornire, con propri tecnici abilitati e certificati, tutti i servizi necessari connessi al funzionamento e allo sviluppo della strumentazione complessiva oggetto della gara, anche se di produttori diversi. La ditta partecipante sarà pertanto ritenuta direttamente responsabile (interlocutore unico per Arpae) per tutto ciò che riguarda l'assistenza tecnica da remoto ed in situ, l'assistenza e lo sviluppo/aggiornamento dei software e tutto ciò che è connesso al corretto funzionamento e sviluppo della strumentazione offerta, anche se di produttori diversi.

2.1.1 Autocampionatore per iniezione di matrici liquide

L'autocampionatore deve avere almeno le seguenti caratteristiche:

1. dotato di almeno 80 posti tra campioni e standard, per vials standard con capacità fino a 2 mL, in grado di operare con movimentazione sugli assi X, Y o equivalente;
2. volume di iniezione regolabile da 0.1 ul ad almeno 100 ul;
3. precisione del volume di iniezione $\leq 0,5$ % RSD (deviazione standard relativa) ;
4. accuratezza del volume di iniezione $\leq 1,0$ %;
5. essere provvisto di un modulo di termostatazione piatto portacampioni ad effetto Peltier o a circolazione di aria forzata almeno nell'intervallo compreso fra 4 e 40°C;
6. essere dotato di sensori di rilevazione delle perdite dei solventi e di diagnostica automatica;
7. consentire la programmazione, controllo ed utilizzo mediante SW di tutte le caratteristiche che ne determinano la funzionalità, tra cui almeno: sequenza analitica, volume di iniezione, velocità di aspirazione del campione, numero di lavaggi;
8. Carry over $< 0,005$ % con lavaggio dell'ago;
9. lavaggio automatico di tutte le parti a contatto con il campione (ago e linee);
10. tutte le parti a contatto con il campione realizzate in materiale inerte.

2.1.2 Modulo di pompaggio cromatografo liquido UHPLC-UPLC

Il modulo di pompaggio deve avere almeno le seguenti caratteristiche:

1. sistema di pompaggio UHPLC-UPLC a miscelazione binaria con gradiente ad alta pressione;
2. capace di gestire almeno 4 linee di eluenti (Vassoio porta eluenti con almeno 4 bottiglie di solvente da 1 litro A1/A2 B1/B2) ed equipaggiato con un sistema di degasaggio per ciascuna linea eluenti in continuo, senza necessità di gas ausiliari, integrato nel modulo di pompaggio;
3. utilizzo di colonne impaccate con particelle anche di diametro $< 2 \mu\text{m}$ (Ultra fast HPLC);
4. sistema di pompaggio deve essere in materiale inerte nelle parti a contatto con eluente e campioni;
5. compatibile con soluzioni a pH 2-12 e solventi organici;
6. dotato di kit di inertizzazione, o sistema equivalente, per contaminanti ubiquitari (es PFAS);
7. flusso programmabile fino ad un valore di almeno 2 ml/min;
8. precisione del flusso: RSD % (deviazione standard relativa) $< 0,3\%$;
9. accuratezza del flusso: scostamento massimo $\pm 1\%$;
10. pressione massima di esercizio non inferiore a 1000 bar;
11. precisione nella composizione del gradiente: RSD % (deviazione standard relativa) $\leq 0,5\%$;
12. accuratezza nella composizione del gradiente: scostamento non superiore a $\pm 1\%$;
13. dotato di sensori di rilevazione della perdita dei solventi e di diagnostica automatica;
14. volume morto $\leq 200 \mu\text{l}$;

Specifiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto, saranno oggetto di assegnazione di punteggio tecnico.

2.1.3 Compartimento Colonne

Il compartimento colonne deve avere almeno le seguenti caratteristiche:

1. termostatazione di tipo Peltier e/o aria forzata (o equivalente) da Temp. ambiente a 80°C circa;
2. accuratezza della temperatura del comparto colonne: scostamento non superiore a $\pm 0,5^{\circ}\text{C}$;
3. possibilità di alloggiare almeno 2 colonne analitiche standard di lunghezza da 150 mm;
4. dotato di sensori di rilevazione della perdita dei solventi e di diagnostica automatica;

Specifiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto, saranno oggetto di assegnazione di punteggio tecnico.

2.1.4 Spettrometro di massa a triplo quadrupolo per le 3 sedi Ferrara, Bologna e Ravenna

Lo spettrometro di massa a triplo quadrupolo installato su ciascuno strumento deve essere costituito nelle sue parti essenziali da: sistema di focalizzazione, primo quadrupolo analizzatore, cella di collisione ad alta trasmissibilità di ioni e secondo quadrupolo analizzatore e deve avere le seguenti caratteristiche:

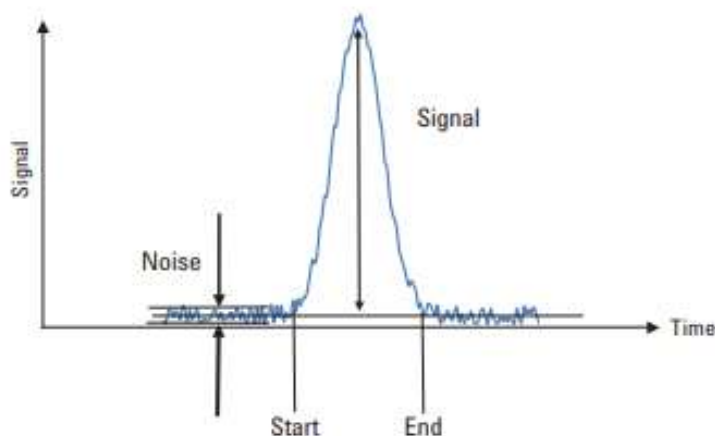
1. analizzatore di massa a triplo quadrupolo ad alte prestazioni da banco o con dimensioni ridotte;
2. sistema da vuoto ad alta efficienza con pompe rotativa (pre-vuoto) e turbomolecolari o equivalenti;
3. sistema di insonorizzazione per le pompe rotative dello spettrometro con dispersione/ventilazione del calore prodotto durante il funzionamento (descrivere il sistema proposto);

4. sorgente di ionizzazione tipo ESI e tipo APCI o multipla ESI/APCI;
5. cella di collisione ad alta efficienza e a basso effetto memoria;
6. flusso di lavoro in un intervallo minimo compreso tra 0,05 e 2 mL/min;
7. analizzatore con range di massa selezionabile almeno tra 5 -2000 amu;
8. risoluzione di almeno 0.7 amu per entrambi i quadrupoli Q1 e Q3 sull'intero range;
9. stabilità dell'asse delle masse non superiore a $\pm 0,10$ amu in 24 ore;
10. tuning dello strumento eseguibile sia in modalità manuale che automatica;
11. dotato di un dispositivo per infusione diretta delle soluzioni di tuning/calibrazione;
12. velocità di scansione non inferiore a 12.000 amu/sec;
13. velocità di acquisizione in modalità MRM pari ad almeno 450 trans/sec;
14. Polarity switching ESI+/ESI- ≤ 25 msec;
15. MRM dwell time minimo ≤ 1 msec;
16. effettuare almeno i seguenti tipi di acquisizione/scansione:
 - a) MS (singolo quadrupolo: SCAN, SIM, Full Scan/SIM simultanea);
 - b) MS/MS nelle modalità: SRM, MRM (multiple reaction monitoring), Neutral Loss Scan, Precursor Ion Scan, Product Ion Scan;
17. range dinamico lineare non inferiore a 6 ordini di grandezza;
18. essere dotato di rivelatore di ioni ad elevata sensibilità;
19. sensibilità MRM in ESI positiva con $S/N > 500.000:1$ iniettando 1 pg di reserpina in colonna ed in gradiente per la transizione 609 \rightarrow 195;
20. sensibilità MRM in ESI negativa con $S/N > 500.000:1$ iniettando 1 pg di cloramfenicolo in colonna ed in gradiente per la transizione 321 \rightarrow 152.

Specifiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto saranno oggetto di assegnazione di punteggio tecnico.

Per i punti 19 e 20 è richiesta l'evidenza del metodo utilizzato (condizioni cromatografiche di acquisizione e la concentrazione iniettata), dei tracciati cromatografici e dei risultati ottenuti.

Per il calcolo del rapporto segnale/rumore S/N, dove S=altezza del picco dell'analita ed N= noise espresso come deviazione standard nella zona attorno al picco, si faccia riferimento alla figura seguente:



2.1.5 Generatore di azoto e/o aria compressa per le sedi di Ravenna e Bologna

Il generatore di azoto deve essere costituito da un sistema completo e compatto per la produzione di azoto oil free idoneo alle esigenze dello strumento in termini di purezza e di portata. Nel caso in cui lo strumento richieda anche aria compressa, lo stesso generatore dovrà essere in grado di produrla con purezza e portata idonea alle esigenze strumentali. Il livello di rumorosità del generatore deve essere ridotto al minimo con accorgimenti di insonorizzazione (rumorosità ≤ 55 dB) e anti-vibrazione .

Specifiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto saranno oggetto di eventuale assegnazione di punteggio tecnico.

2.1.6 Gruppo di continuità

Il gruppo di continuità/stabilizzatore di tensione deve essere adeguato per l'intero sistema analitico e in grado di garantire una tensione filtrata, stabilizzata ed affidabile, depurata da tutti i disturbi di rete (sovratensioni, variazioni di frequenza, cali di tensione) e deve garantire il funzionamento di tutte le apparecchiature a pieno carico per almeno 15 minuti dopo l'interruzione della corrente di rete e di preservarle dagli sbalzi di tensione.

Specifiche tecniche migliorative rispetto a quanto richiesto saranno oggetto di eventuale assegnazione di punteggio tecnico.

2.1.7 Supporto Hardware e Software

Ogni strumento dovrà essere dotato di PC e software per la gestione completa della strumentazione.

Il software di gestione dovrà:

1. essere in grado di controllare, in ogni specifica funzione, tutti gli elementi e/o moduli che costituiscono il sistema LC/MS/MS ;
2. effettuare controlli di tutti i parametri strumentali e la loro ottimizzazione, incluse pressione del gas ed energie di collisione;
3. consentire la completa gestione dei metodi (creazione, sviluppo, modifica);
4. essere in grado di gestire ed elaborare tutti i dati qualitativi e quantitativi acquisiti dallo strumento in fase di: autotune, controlli automatici, impostazioni analitiche, analisi effettuate ed in corso;
5. permettere l'utilizzo di diverse modalità di taratura dello strumento con standard, quali ad esempio lineari, quadratiche, cubiche, standard interno e standard esterno, con funzioni automatizzate di taratura;
6. gestire le sequenze anche con metodi multipli;
7. consentire la possibilità di analisi di un campione aggiuntivo in qualsiasi momento della sequenza analitica senza stop della sequenza;
8. quantificare i campioni mediante acquisizione dei picchi, integrazione (automatica e manuale), eventuale sottrazione del fondo, calibrazione e quantificazione degli stessi;
9. consentire la possibilità di impostare il fattore di diluizione per il calcolo finale della concentrazione;

10. avere funzioni di verifica automatica dei dati analitici con possibilità di evidenziare i parametri con valori fuori specifica all'interno di ciascun batch;
11. essere dotato di un database integrato completo di libreria di transizioni MRM (almeno 2 transizione) e di metodi cromatografici e di processamento, per analisi quantitative in UPLC-MS/MS per le seguenti determinazioni:
 - multiresiduale di almeno 250 pesticidi in matrici alimentari di origine vegetale, compresi tra quelli indicati ad esempio nel metodo UNI EN 15662/2018 (vedi tabella 7, p.to 6.4 della norma) o nel Reg (UE) 2023/731 del 3 aprile 2023;
 - pesticidi polari anionici (ad esempio glyphosate e metaboliti);
 - pesticidi polari cationici (alcuni quat e regolatori della crescita);
12. essere dotato di un database integrato completo di libreria di transizioni MRM (almeno 2 transizione) e di metodi cromatografici e di processamento, per analisi quantitative in UPLC-MS/MS di sostanze perfluoro alchiliche PFAS;
13. essere dotato di un database integrato completo di libreria di transizioni MRM (almeno 2 transizione) e di metodi cromatografici e di processamento, per analisi quantitative in UHPLC-MS/MS degli isomeri del composto esabromociclododecano HBCDD;
14. essere operante in ambiente windows 10 o superiore;
15. pacchetto Microsoft OFFICE365 pre-installato e attivato in versione web con possibilità di installazioni locali, aggiornato per tutto il periodo del noleggio;
16. essere consegnato nella versione corrispondente all'ultima revisione al momento dell'installazione;
17. potersi interfacciare/integrare con il LIMS in uso presso il Laboratorio di Arpae per il trasferimento dei dati analitici; il LIMS attualmente in uso è ProlabQ 4.221.12 prodotto da Openco. Al concorrente è richiesto di predisporre il proprio software strumentale affinché, dopo aver acquisito i dati analitici, sia in grado di produrre un file strutturato compatibile con il LIMS in uso (formati csv, xls, xlsx) che verrà utilizzato dal personale Arpae per esportare i dati verso il Lims stesso;

Il software di gestione dovrà inoltre permettere la diagnostica dei parametri strumentali da remoto con connessione solo in uscita dalla rete Arpae. Si chiede di specificare il protocollo di trasmissione dati e le caratteristiche tecniche del servizio. L'Agenzia fornisce ai soggetti esterni all'amministrazione la possibilità di collegarsi alla rete Arpae tramite la piattaforma VMWare Horizon, attraverso la quale rende disponibili le applicazioni necessarie al soggetto. L'aggiudicatario avrà a disposizione il tool di remote desktop per l'accesso alle diverse postazioni dove sono attestati gli strumenti. Soluzioni alternative saranno prese in considerazione dall'amministrazione qualora fattibili e sempre nel rispetto delle policy di sicurezza di Arpae e di Regione Emilia-Romagna in vigore al momento della sottoscrizione del contratto o vigenti al momento della proposizione delle soluzioni stesse. Tutte le soluzioni che garantiranno il collegamento alla rete Arpae e a tutte le postazioni oggetto del contratto dovranno poter operare da postazioni esterne alla rete Arpae senza ulteriore onere a carico dell'amministrazione.

Il PC fornito dovrà essere dotato di:

1. Sistema Operativo Windows 10 o superiore, in ogni caso, con caratteristiche hardware adeguate a supportare il software di gestione strumentale ed analisi dati, che consenta la contemporaneità di acquisizione ed elaborazione dei dati già acquisiti in precedenza;

2. n° 2 Monitor HD da almeno 24" e prese USB di ultima generazione per la connessione con dispositivi di archiviazione;
3. Doppio disco fisso SSD della capacità di almeno 1TB ciascuno non in configurazione raid (no doppia partizione di un unico disco) e deve disporre di una presa di rete libera per il collegamento alla LAN aziendale. ARPAE deve poter inserire all'interno della propria rete aziendale tale PC.

Il pc fornito verrà inserito nel dominio Microsoft Windows Active Directory di Arpae e vi sarà installato il software antivirus Trend Micro Apex One Security Agent; queste attività verranno svolte da personale Arpae in collaborazione con il fornitore. Pertanto la soluzione hardware/software proposta, ed in particolare il software strumentale, dovrà essere in grado di operare correttamente con questa configurazione software e con il prodotto antivirus descritto. Dovrà inoltre essere corredata dei manuali d'uso di hardware e software in lingua italiana, della licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione e dai certificati di validazione dei software;

2.2 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI STRUMENTALI E COLLAUDO TECNICO

Le prove di valutazione richieste e specificate in questo paragrafo, dovranno essere effettuate da ciascuna Ditta partecipante con strumenti aventi la medesima configurazione strumentale offerta in gara, verificando presso i propri laboratori il rispetto dei requisiti prestazionali richiesti, seguendo le condizioni analitiche indicate di seguito per ciascuna prova.

L'attestazione del rispetto delle prestazioni richieste ed i risultati delle prove, qualora espressamente richiesti nella documentazione dell'offerta tecnica, dovranno essere forniti da ciascun partecipante compilando in modo chiaro e completo le tabelle dell'Allegato "Tabella Risultati Prove LC/MS-MS". La mancata attestazione o presentazione dei dati relativi ad una o più delle prove tecniche richieste, come anche il mancato soddisfacimento delle performance minime richieste, comporterà l'esclusione della ditta partecipante dalla gara.

In fase di collaudo la Ditta aggiudicataria dovrà eseguire con la configurazione strumentale offerta ed installata, le prove di valutazione specificate al punto 2.2.1 (Prova Tecnica I: da eseguire solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Ravenna), al punto 2.2.2 (Prova Tecnica II: da eseguire solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Ferrara, ripetendo le condizioni analitiche indicate per le prove e sviluppate per l'ottenimento delle performance dichiarate) e al punto 2.2.3 (Prova Tecnica III: da eseguire solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Bologna), dimostrando il soddisfacimento delle prestazioni minime richieste ed attestate nelle documentazioni di gara.

Il collaudo sarà ritenuto pienamente superato se tutti i risultati ottenuti nelle Prove Tecniche I, II e III rientrano nei criteri di accettabilità richiesti. Tutta la documentazione (cromatogrammi, report di autotuning, tabelle di calcolo, ecc.) necessaria per dare evidenza del dato fornito per le Prove tecniche I, II e III richieste per ciascuna sede costituirà parte del verbale di collaudo.

2.2.1 Prova Tecnica I: da eseguire in sede di collaudo solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Ravenna

La ditta dovrà verificare, presso i propri laboratori e in sede di collaudo, il rispetto dei requisiti prestazionali di seguito richiesti; in sede di offerta tecnica, dovrà dichiarare di soddisfare le prestazioni richieste compilando l'allegata "Tabella Risultati Prove LC/MS-MS".

A) ALCHILFENOLI

Con la configurazione strumentale offerta ed installata, sono richieste le prove di seguito indicate, nel rispetto delle condizioni strumentali INDEROGABILI elencate:

- Colonna impaccata con particelle di diametro < 2 µm (Ultra fast HPLC)
- Volume in iniezione diretta = 5 µl
- Tempo di analisi ≤ 15 minuti
- Numero di punti per picco: almeno 12
- Smoothing: assente
- Finestra temporale di acquisizione: singola

Si richiede di predisporre un metodo di acquisizione target per la determinazione di questi 3 analiti: 4-nonilfenolo, 4-n-nonilfenolo monoetossilato e 4-nonilfenolo dietossilato nella stessa corsa, in modalità ESI negativa per nonilfenolo (m/z 219) ed ESI positiva per nonilfenolo monoetossilato (m/z 287) e nonilfenolo dietossilato (m/z 331).

Con il metodo di acquisizione target, è richiesto di effettuare almeno 10 ripetizioni analitiche per i suddetti 3 composti nativi a partire da una soluzione in metanolo contenente un livello di concentrazione di circa 0.50 ng/ml per 4-nonilfenolo e circa 0.10 ng/ml ciascuno per 4-n-nonilfenolo monoetossilato e 4-nonilfenolo dietossilato, utilizzando come standard interno p-n-nonil fenolo ¹³C₆ a circa 5 ng/ml (m/z 225).

La determinazione deve essere realizzata utilizzando una retta di taratura ad almeno 5 punti nel range di concentrazione di circa 0.05-5 ng/ml in metanolo, quantificando rispetto allo standard interno p-n-nonil fenolo ¹³C₆.

L'elenco dei congeneri nativi e marcati e le relative concentrazioni sono riportate di seguito:

Analita	CAS n°	Concentrazione nella soluzione in metanolo
		ng/ml
AP Nativi:		
4-nonilfenolo	104-40-5	0.50
4-n-nonilfenolo monoetossilato	104-35-8	0.10
4-nonilfenolo dietossilato	1356927	0.10
Standard Interno:		
p-n-nonilfenolo ¹³ C ₆	-	5.0

Dai risultati delle suddette prove, le prestazioni analitiche minime da verificare in sede di collaudo sono:

- **coeff. di determinazione della retta di taratura non inferiore a 0.99 e rilettura dello standard a 0.50 ng/ml alla fine della costruzione della retta di taratura e alla fine delle 10 ripetizioni, che rientri entro il ± 20% per tutti gli analiti;**
- **RDS% in concentrazione, per le 10 ripetizioni, ≤ 20 % per tutti gli analiti richiesti;**

In sede di collaudo, la soluzione di prova e le soluzioni standards con cui devono essere effettuate le prove e costruita la retta di taratura, saranno fornite dal laboratorio Arpae.

B) PFOS

Con la configurazione strumentale offerta ed installata, sono richieste le prove di seguito indicate, nel rispetto delle condizioni strumentali INDEROGABILI elencate:

- Colonna impaccata con particelle di diametro < 2 µm (Ultra fast HPLC)
- Volume in iniezione diretta = 5 µl
- Tempo di analisi ≤ 20 minuti
- Numero di punti per picco: almeno 12
- Smoothing: assente
- Finestra di acquisizione: singola

Si richiede di predisporre un metodo di acquisizione target per la determinazione dei composti PFOS (acido perfluorottansolfonico CAS 1763-23-1) e PFOS marcato ¹³C₈ in modalità ESI negativa considerando le seguenti transizioni MRM:

PFOS nativo m/z: 499→80 (transizione di quantificazione); 499→99;

PFOS marcato ¹³C₈ - m/z: 507→80 (transizione di quantificazione); 507→99.

Su un estratto da campione di suolo, ottenuto estraendo 2g di suolo portato al volume finale di 10 ml in H₂O/Metanolo 50/50 + 0.1% acido acetico, estratto secondo metodo ASTM D 7968-17A, deve essere effettuato un incremento (spike) con una soluzione standard contenente lo standard PFOS nativo + standard PFOS marcato ¹³C₈ fino ad un livello di concentrazione di circa 50 ng/ml sull'estratto finale da iniettare, corrispondenti a circa 0.25 mg/kg sul campione.

Con il metodo di acquisizione target e con l'estratto così preparato, dovranno essere prodotte almeno 10 ripetizioni dell'analisi per PFOS utilizzando come standard interno PFOS marcato ¹³C₈.

La determinazione deve essere realizzata utilizzando una retta di taratura ad almeno 5 punti nel range di concentrazione di circa 5-100 ng/ml in H₂O/Metanolo 50/50 + 0.1% acido acetico quantificando rispetto allo standard interno a 50 ng/ml.

Si chiede inoltre di produrre alla fine della prova, in successione nella stessa sequenza analitica, almeno 10 ripetizioni di bianchi di metanolo, a verifica degli effetti memoria di questo analita.

L'elenco dei congeneri nativi e marcati e le relative concentrazioni sono riportate di seguito:

Analita	CAS n°	Concentrazione soluzione analizzata (H ₂ O/Metanolo 50/50 + 0.1% acido acetico)	Concentrazione finale nel suolo
Nativi:		ng/ml	mg/kg
PFOS	1763-23-1	50	0.25
Standard Interno:	CAS n°	ng/ml	mg/kg
PFOS ¹³ C ₈	-	50	0.25

Dai risultati delle suddette prove, le prestazioni analitiche minime da verificare in sede di collaudo sono:

- **coeff. di determinazione della retta di taratura non inferiore a 0.99 e rilettura dello**

standard a 50 ng/ml alla fine della costruzione della retta di taratura e alla fine delle 10 ripetizioni, che rientri entro il $\pm 20\%$ per tutti gli analiti;

- RDS% in concentrazione, per le 10 ripetizioni campione rifiuto, $\leq 20\%$ per il PFOS;
- valore medio per le 10 ripetizioni di bianco metanolo ≤ 5 ng/ml per il picco corrispondente al tempo di ritenzione del PFOS.

In sede di collaudo, l'estratto da campione di suolo e la soluzione con cui devono essere effettuate le prove, nonché le soluzioni standards con cui deve essere costruita la retta di taratura, saranno fornite dal laboratorio Arpae.

In sede di collaudo la ditta dovrà effettuare le prove A) e B) sopra richieste e produrre la documentazione (ad esempio: condizioni di lavoro di UHPLC/UPLC, dello spettrometro di massa, cromatogrammi, ecc.) attestante il raggiungimento delle prestazioni minime indicate, da allegare al verbale di collaudo.

2.2.2 Prova Tecnica II: da documentare in sede di presentazione dell'offerta tecnica e da eseguire in sede di collaudo solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Ferrara.

La ditta dovrà verificare, presso i propri laboratori e in sede di collaudo, il rispetto dei requisiti prestazionali di seguito richiesti; in sede di offerta tecnica, dovrà dichiarare di soddisfare le prestazioni richieste compilando l'allegata "Tabella Risultati Prove LC/MS-MS".

C) PESTICIDI IN MATRICE VEGETALE AD ALTO CONTENUTO DI ACQUA

Con la configurazione strumentale identica a quella offerta ed installata, si richiede alla Ditta di predisporre un metodo di acquisizione target completo di tutte le specifiche strumentali e transizioni MRM di almeno 250 pesticidi, su cui dovrà essere eseguita la prova di seguito descritta ed in cui l'identificazione qualitativa e quantitativa dell'analita avvenga secondo le seguenti specifiche tecniche INDEROGABILI da rispettare:

- confronto del tempo di ritenzione dell'analita in questione (T_r): si rispetta una finestra temporale di ± 0.1 min del T_r dello standard rispetto a quello del campione risultato positivo (p.to D2 documento SANTE/11312/2021 smi);
- presenza degli ioni specifici (almeno 2): l'intensità relative degli ioni rilevati, espresse come percentuale dell'intensità dello ione o della transizione più intensa, dovranno corrispondere a quelle dello standard di taratura, misurate nelle stesse condizioni, entro la tolleranza del 30% (p.to D8 documento SANTE/11312/2021 smi);
- volume di iniezione massimo di 5 μ l in modalità DIRETTA;
- rapporto S/N maggiore o uguale a 5 senza smoothing (valutato per i 40 analiti richiesti, al LOQ ottenuto);
- polarità: polarity switching;
- numero di punti per picco: almeno 12;
- tempo di analisi inferiore a 18 minuti;
- LOQ = Media della concentrazione + 10 * la deviazione standard della media di 10 determinazioni.

Soluzione-C1: estratto in matrice di un un alimento di origine vegetale ad alto contenuto di acqua

(come indicato nell'Annex A documento SANTE 11312/2021 smi) preparata secondo QuEChERS EN 15662:2018 (E).

La **soluzione-C1** sarà preparata da Arpae e distribuita alle ditte nel volume di 2ml.

Soluzione-C2: soluzione standard concentrata a 1000 ug/l contenente i seguenti principi attivi:

n	ANALITA	CAS
1	Abamectin B1a	65195-55-3
2	Aclonifen	74070-46-5
3	Acephate	30560-19-1
4	Aldicarb	0116-06-03
5	Amitraz	33089-61-1
6	Clofentezine	74115-24-5
7	Chlorpropham	101-21-3
8	Dodine	2439-10-3
9	EPN	2104-64-5
10	Fenamiphos	22224-92-6
11	Fenarimol	60168-88-9
12	Fenhexamid	126833-17-8
13	Fipronil	120068-37-3
14	Fluazinam	79622-59-6
15	Fluazifop	83066-88-0
16	Flufenoxuron	101463-69-8
17	Fluquinconazole	136426-54-5
18	Fluroxypyr	69377-81-7
19	Formetanate	22259-30-9
20	Hexaflumuron	86479-06-03
21	Ioxynil	1689-83-4
22	Isoxaflutole	141112-29-0
23	Lufenuron	103055-07-8
24	Malathion	121-75-5
25	Methiocarb	2032-65-7
26	Metrafenone	220899-03-6
27	Molinate	2212-67-1
28	Monocrotophos	6923-22-4
29	Nitenpyram	120738-89-8
30	Parathion	56-38-2
31	Phosmet	0732-11-6
32	Propamocarb (free base)	24579-73-5
33	Pyridalyl	179101-81-6
34	Pyridate	55512-33-9
35	Pyrimethanil	53112-28-0
36	Sulfoxaflor	946578-00-3
37	Teflubenzuron	83121-18-0
38	Tolclofos-methyl	57018-04-09

39	Triadimefon	43121-43-3
40	Triadimenol	55219-65-3

La soluzione-C2 verrà preparata, fornita e distribuita da Arpae, a ciascuna ditta nel volume di 2 ml.

Gli analiti indicati in tabella al n. 13, 14, 18, 21, 23, 37 dovranno essere acquisiti obbligatoriamente in modalità ESI-

Soluzione-C3: è la soluzione risultante dalla diluizione 1 a 10 della soluzione-C2 (standard), utilizzando acetonitrile come solvente (ad esempio: 100 µl della soluzione-C2 + 900 µl di acetonitrile).

Soluzione-C4: è la soluzione risultante dallo spike di 100 µl della Soluzione-C3 (standard diluito) in 900 µl della Soluzione-C1 (estratto in matrice).

La preparazione delle Soluzioni C3 e C4 dovrà essere eseguita da ciascuna ditta.

Ciascuna ditta dovrà eseguire una opportuna diluizione in acetonitrile della **Soluzione-C4**. La soluzione diluita dovrà essere iniettata 10 volte e calcolato il LOQ. Ciascuna ditta dovrà dichiarare Il rapporto di diluizione eseguito 1:X e la concentrazione media sperimentale X_m .

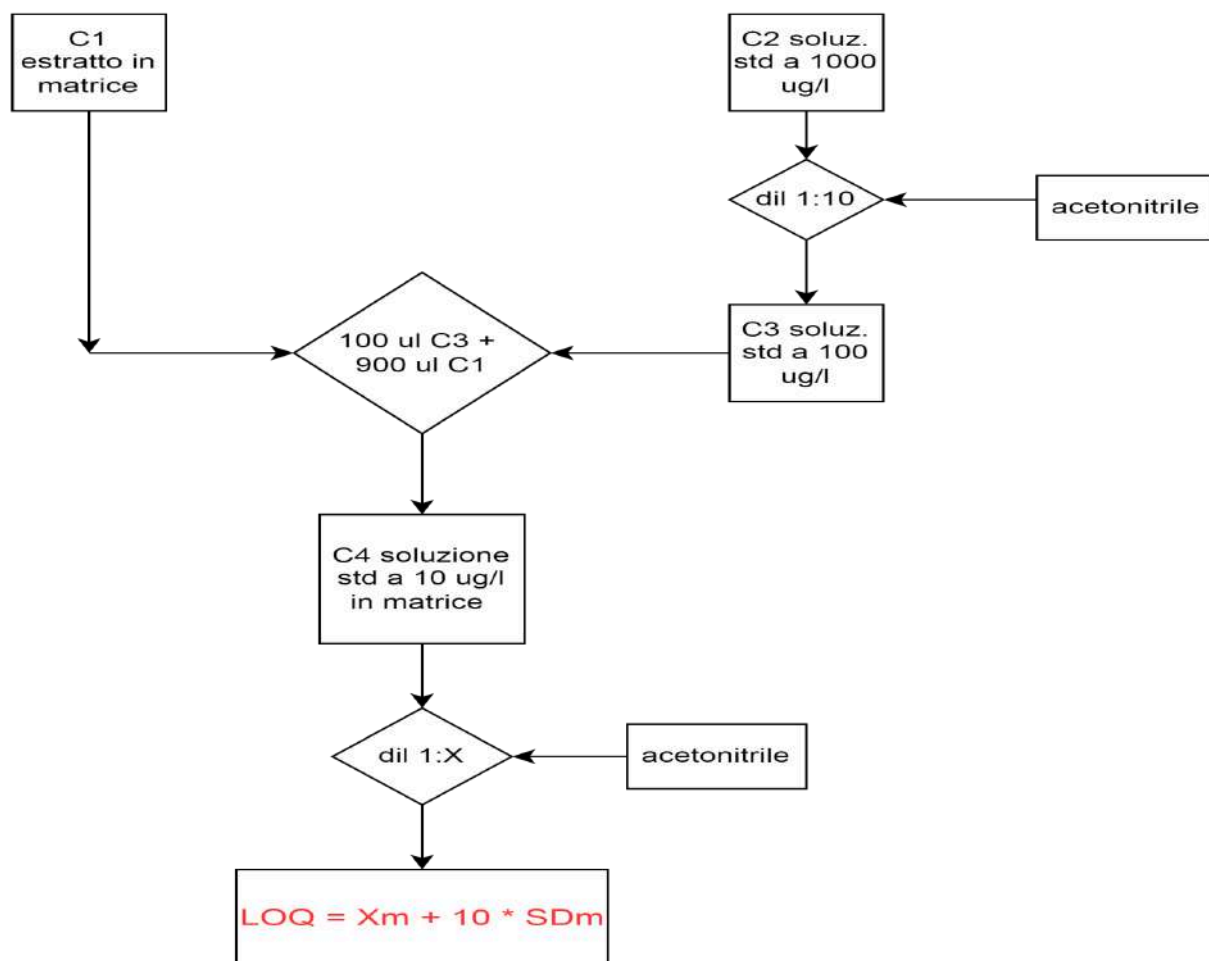
LINEARITA' DI RISPOSTA: utilizzando la **soluzione-C2 e sue diluizioni**, dovrà essere verificata la linearità di risposta mediante costruzione di una curva di taratura in acetonitrile, con copertura da circa 0.5-20 µg/l e con almeno 5 punti.

CALCOLO DEL LOQ: L'analisi quantitativa per il calcolo del LOQ dichiarato, dovrà essere eseguita mediante la medesima curva di taratura in acetonitrile utilizzata per la verifica della linearità.

Dovrà essere effettuata anche la determinazione degli stessi analiti sull'estratto non incrementato fornito dal laboratorio, per rilevare eventuale contaminazione di fondo da sottrarre.

Come sopra specificato, la determinazione del LOQ dovrà essere fatta con un metodo di acquisizione target completo di tutte le specifiche strumentali e transizioni MRM di almeno 250 pesticidi.

Uno schema esplicativo della prova richiesta è il seguente:



Dai risultati delle suddette prove, da dichiarare in sede di documentazione tecnica di gara e da verificare in sede di collaudo, si dovrà verificare che:

- **limite di quantificazione (LOQ):**

LOQ \leq 5,0 ug/L (espresso con 1 cifra decimale): deve essere dichiarato per tutti i principi attivi elencati nella tabella e presenti nella Soluzione-C2 e calcolato con la seguente formula:

$$\text{LOQ} = \text{Media della concentrazione} + 10 * \text{la deviazione standard della media di 10 ripetizione} = X_m + 10 \text{ SD}_m$$

Saranno oggetto di valutazione i più bassi limiti di quantificazione raggiungibili.

- **ripetibilità:** si considerano accettabili valori di RDS% non superiori al 20% per tutti i principi attivi, al valore di LOQ ottenuto;
- **linearità:** si considerano accettabili rette con coefficiente di determinazione $R^2 \geq 0.99$ e con rilettura dello standard più prossimo a 5 ug/l, alla fine della costruzione della retta di taratura e alla fine delle 10 ripetizioni, che rientri entro il $\pm 20\%$ per tutti gli analiti.

D) PESTICIDI POLARI SU MATRICI VEGETALI

Con la configurazione strumentale identica a quella offerta ed installata, si richiede alla Ditta di predisporre un metodo di acquisizione target per le prove richieste, in cui l'identificazione qualitativa e quantitativa dell'analita avvenga secondo le seguenti specifiche tecniche **INDEROGABILI** da rispettare:

- confronto del tempo di ritenzione dell'analita in questione (Tr): si rispetta una finestra temporale di ± 0.1 min del Tr dello standard rispetto a quello del campione risultato positivo (p.to D2 documento SANTE/11312/2021 smi);
- presenza degli ioni specifici (almeno 2): l'intensità relative degli ioni rilevati, espresse come percentuale dell'intensità dello ione o della transizione più intensa, dovranno corrispondere a quelle dello standard di taratura, misurate nelle stesse condizioni, entro la tolleranza del 30% (p.to D8 documento SANTE/11312/2021 smi);
- volume di iniezione massimo di 10 ul in modalità DIRETTA;
- rapporto S/N maggiore o uguale a 5 senza smoothing (valutato per i 4 analiti richiesti al LOQ ottenuto);
- polarità: polarity switching;
- numero di punti per picco: almeno 12;
- tempo di analisi inferiore a 18 minuti;
- LOQ = Media della concentrazione + 10 * la deviazione standard della media di 10 determinazioni.

Si richiede di predisporre un metodo strumentale completo di tutte le specifiche strumentali e le transizioni MRM per la determinazione di pesticidi polari su matrici vegetali almeno per le molecole di seguito elencate:

- AMPA 1066-51-9
- Chlorate 14866-68-3
- Cyanuric acid 108-80-5
- Ethephon 16672-87-0
- Fosetyl-Aluminium 39148-24-8
- Glufosinate 51276-47-2
- Glyphosate 1071-83-6
- Maleic hydrazide 123-33-1
- MPPA 15090-23-0
- N-Acetyl AMPA 57637-97-5
- N-Acetyl Glufosinate 73634-73-8
- N-Acetyl Glyphosate 129660-96-4
- Perchlorate 14797-73-0
- Phosphonic acid 13598-36-2

Per valutare le performance strumentali dovranno essere eseguite le seguenti prove, secondo le indicazioni di seguito riportate.

Soluzione-D1: estratto in matrice di un un alimento di origine vegetale ad alto contenuto di acqua (come indicato nell'Annex A documento SANTE/11312/2021 smi) preparati secondo il metodo

QuPPE-PO-Method: "Quick Method for the Analysis of Highly Polar Pesticides in Food Involving Extraction with Acidified Methanol and LC- or IC-MS/MS Measurement Food" (Last update of method V12.2: 21.12.2023 https://www.quppe.eu/quppe_doc.asp).

La soluzione-D1 verrà preparata e distribuita da Arpae a ciascun concorrente nel volume fornito di 2 ml.

Soluzione-D2: soluzione standard concentrata a 1000 ug/l contenente i principi attivi di seguito riportati:

Analita	CAS
Glyphosate	1071-83-6
AMPA (Aminomethyl)phosphonic acid)	1066-51-9
Glufosinate	77182-82-2
Fosetyl-Al	39148-24-8

La soluzione-D2 verrà fornita e distribuita da Arpae a ciascun concorrente nel volume fornito di 2 ml.

Soluzione-D3: è la soluzione risultante dalla diluizione 1 a 10 della soluzione D2 (standard), utilizzando come solvente la miscela 1:1 (v/v) acqua/metanolo (acidificato 1% in ac. formico), (ad esempio: 100 ul della soluzione D2 + 900 ul di solvente).

Soluzione-D4: è la soluzione risultante dallo spike di 100 ul della soluzione D3 + 900 ul della soluzione D1 (estratto in matrice);

La preparazione delle Soluzioni D3 e D4 verrà eseguita da ciascuna ditta.

Ciascuna ditta dovrà eseguire una opportuna diluizione in miscela 1:1 (v/v) acqua/metanolo (acidificato 1% in ac, formico) della **Soluzione-D4**. La soluzione diluita dovrà essere iniettata 10 volte e deve essere calcolato il LOQ. Ciascuna ditta dovrà dichiarare il rapporto di diluizione eseguito 1:X e la concentrazione media sperimentale X_m .

LINEARITA' DI RISPOSTA: utilizzando la **soluzione-D2 e sue diluizioni** dovrà essere verificata la linearità di risposta mediante costruzione di una curva di taratura indicativamente nell'intervallo 0,5-20 µg/l in solvente (miscela 1:1 v/v acqua/metanolo acidificato 1% in acido formico), e con almeno 5 punti.

CALCOLO DEL LOQ: L'analisi quantitativa per il calcolo del LOQ dichiarato, dovrà essere eseguita mediante la medesima curva di taratura in solvente (miscela 1:1 v/v acqua/metanolo acidificato 1% in acido formico), utilizzata per la verifica della linearità

Dovrà essere effettuata anche la determinazione degli stessi analiti sull'estratto non incrementato fornito dal laboratorio, per rilevare eventuale contaminazione di fondo da sottrarre.

Dai risultati delle suddette prove, da dichiarare in sede di documentazione tecnica di gara e da verificare in sede di collaudo, si dovrà verificare che:

- **limite di quantificazione (LOQ):**

LOQ \leq 5,0 ug/L (espresso con 1 cifra decimale): deve essere dichiarato per tutti i principi attivi sopra elencati (presenti nella Soluzione-D2) e calcolato con la seguente formula:

$$\text{LOQ} = \text{Media della concentrazione} + 10 * \text{la deviazione standard della media di 10 ripetizione} = X_m + 10 \text{SD}_m$$

Saranno oggetto di valutazione i più bassi limiti di quantificazione raggiungibili.

- **ripetibilità:** si considerano accettabili valori di RDS% in concentrazione non superiori al 20% per tutti i principi attivi, al valore del LOQ ottenuto.
- **linearità:** si considerano accettabili rette con coefficiente di determinazione $R^2 \geq 0.99$ e con rilettura dello standard più prossimo a 5 ug/l, alla fine della costruzione della retta di taratura e alla fine delle 10 ripetizioni, che rientri entro il $\pm 20\%$ per tutti gli analiti.

Ogni concorrente, in sede di presentazione dell'offerta, sarà tenuto a compilare l'Allegato Tabella Risultati Prove LC/MS-MS comprovante le performance richieste. Tutta la documentazione inerente alle prestazioni analitiche dichiarate nell'allegato "Tabella Risultati Prove LC/MS-MS" per le prove C) e D) quali: le condizioni di lavoro UHPLC/UPLC (nello specifico: corsa cromatografica, colonna, volume di iniezione), le condizioni di lavoro dello spettrometro di massa (condizioni di acquisizione, transizioni MRM), cromatogrammi, curve di taratura, report strumentali, dovrà essere presentata dalla Ditta offerente all'atto della presentazione dell'offerta tecnica. Si specifica, pertanto, che i dati dichiarati nella Tabella Risultati Prove LC/MS-MS devono essere verificabili dalla suddetta documentazione e derivare da quanto memorizzato dallo strumento durante le prove eseguite per produrre i dati stessi.

In sede di collaudo la ditta dovrà effettuare le prove C) e D) sopra richieste e produrre la documentazione (condizioni di lavoro di UHPLC/UPLC, dello spettrometro di massa, cromatogrammi, ecc.) attestante il raggiungimento delle prestazioni minime indicate, da allegare al verbale di collaudo. Si specifica che le caratteristiche prestazionali di cui al paragrafo 2.2.2 ed oggetto di punteggio tecnico, saranno verificate in sede di collaudo e si considerano accettate purché l'esito del collaudo non risulti superiore rispetto al valore dichiarato in fase di offerta tecnica.

Specifiche prestazionali migliorative rispetto a quanto richiesto saranno oggetto di eventuale assegnazione di punteggio tecnico.

2.2.3 Prova Tecnica III: da eseguire in sede di collaudo solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Bologna

La ditta dovrà verificare, presso i propri laboratori e in sede di collaudo, il rispetto dei requisiti prestazionali di seguito richiesti; in sede di offerta tecnica, dovrà dichiarare di soddisfare le prestazioni richieste compilando l'allegata "Tabella Risultati Prove LC/MS-MS".

E) MICROCISTINE.

Con la configurazione strumentale offerta ed installata, sono richieste le prove di seguito indicate, nel rispetto delle condizioni strumentali INDEROGABILI elencate:

- Tempo di analisi ≤ 20 minuti
- Numero di punti per picco: almeno 12
- Smoothing: assente
- Finestra di acquisizione: singola
- Due transizioni per analita (quantificazione e conferma) in rapporto costante

Si richiede di predisporre un metodo di acquisizione per la determinazione delle seguenti microcistine: LR, RR, YR, LA, LF, LW, LY in una unica corsa e in iniezione diretta, con standard interno Nodularina (NOD).

Su un campione reale di acqua superficiale, deve essere effettuato uno spike a concentrazione finale di circa 0.1 $\mu\text{g/L}$ di ciascun analita, diluendo opportunamente una soluzione standard di circa 5 $\mu\text{g/mL}$ di microcistine LR, RR, YR, LA, LF, LW, LY e una soluzione standard di circa 10 $\mu\text{g/mL}$ di NOD, entrambe in metanolo, come riportato nella sottostante tabella.

Analita	CAS n°	Concentrazione nella soluzione in metanolo	Concentrazione finale in acqua superficiale
Microcistine		$\mu\text{g/mL}$	$\mu\text{g/L}$
Standard Interno	CAS n°	$\mu\text{g/mL}$	$\mu\text{g/L}$
LR	101043-37-2	5.0	0.1
RR	111755-37-4	5.0	0.1
YR	101064-48-6	5.0	0.1
LA	96180-79-9	5.0	0.1
LF	154037-70-4	5.0	0.1
LW	157622-02-1	5.0	0.1
LY	123304-10-9	5.0	0.1
NOD	118399-22-7	10.0	0.1

Dovranno essere prodotte almeno 10 ripetizioni del campione + spike così preparato, determinando le microcistine richieste utilizzando come standard interno NOD.

La determinazione deve essere realizzata utilizzando una retta di taratura, per ogni analita, di almeno 4 livelli, tre ripetizioni per punto, nel range di concentrazione compreso da circa 0.02 $\mu\text{g/L}$ a 1.0 $\mu\text{g/L}$, quantificando in standard interno NOD a concentrazione 0.1 $\mu\text{g/L}$.

Dai risultati delle suddette prove, le prestazioni analitiche minime da verificare in sede di collaudo sono:

- **Coefficiente di determinazione R^2 della retta di taratura non inferiore a 0.99;**
- **RDS% dei residui della retta $\leq 30\%$**
- **CV% delle aree dello std interno NOD $\leq 20\%$**
- **Recupero% delle aree dello std interno $\geq 50\%$ rispetto al Recupero % degli std interni di curva**
- **CV% in concentrazione di ciascun analita $\leq 20\%$**

- **Recupero% in concentrazione per ciascun analita compreso tra 85-115%**
- **S/N per tutti gli analiti ≥ 10 calcolato come descritto nel paragrafo 2.1.4;**

Sarà poi effettuata la rilettura degli standard della curva a 0.1 $\mu\text{g/L}$ e a 1.0 $\mu\text{g/L}$, al termine della retta di taratura e delle 10 ripetizioni in matrice e saranno valutati i seguenti parametri:

- **concentrazione di ciascun analita compresa nel $\pm 20\%$ del valore atteso (0.1 $\mu\text{g/L}$ e a 1.0 $\mu\text{g/L}$) e recupero% delle aree dello std interno (rispetto ad uno std di curva) $\geq 50\%$.**

In sede di collaudo, il campione di acqua superficiale, la soluzione con cui devono essere effettuate le prove, nonché le soluzioni standards con cui deve essere costruita la retta di taratura, saranno fornite dal laboratorio Arpae.

F) ACRILAMMIDE

Con la configurazione strumentale offerta ed installata, sono richieste le prove di seguito indicate, nel rispetto delle condizioni strumentali **INDEROGABILI** elencate:

- Tempo di analisi ≤ 15 minuti
- Numero di punti per picco: almeno 12
- Smoothing: assente
- Finestra di acquisizione: singola
- Due transizioni per analita (quantificazione e conferma) in rapporto costante

Si richiede di predisporre un metodo di acquisizione per la determinazione di Acrilammide (AA), in iniezione diretta, con standard interno acrilammide C^{13} (AA- C^{13}).

Su un campione di acqua minerale e con una conducibilità di circa 200 $\mu\text{S/cm}$, il Laboratorio effettuerà uno spike al livello di circa 0.01 $\mu\text{g/L}$ di AA e di circa 0.1 $\mu\text{g/L}$ di AA- C^{13} , diluendo opportunamente una soluzione standard di 1 mg/mL di AA e una di 1 mg/mL di AA- C^{13} , entrambe in metanolo, come riportato nella sottostante tabella.

Analita	CAS n°	Concentrazione nella soluzione in metanolo	Concentrazione finale in acqua minerale
		mg/mL	$\mu\text{g/L}$
AA	79-06-1	1	0.01
Standard Interno	CAS n°	mg/mL	$\mu\text{g/L}$
AA- C^{13}	287399-24-0	1	0.1

Dovranno essere prodotte almeno 10 ripetizioni del campione + spike così preparato.

La determinazione deve essere realizzata utilizzando una retta di taratura, di almeno 4 livelli, tre ripetizioni per punto, nel range di concentrazione compreso almeno tra circa 0.01 $\mu\text{g/L}$ e 1.0 $\mu\text{g/L}$ circa, quantificando in standard interno AA- C^{13} a concentrazione 0.1 $\mu\text{g/L}$.

Dai risultati delle suddette prove, le prestazioni analitiche minime da verificare in sede di collaudo sono:

- Coefficiente di determinazione R^2 della retta di taratura non inferiore a 0.99;
- RDS% dei residui della retta $\leq 30\%$.
- CV% delle aree dello std interno $AA-C^{13} \leq 20\%$
- Recupero% dell'area dello std interno $\geq 50\%$ rispetto al Recupero % degli std interni di curva
- CV% in concentrazione di AA $\leq 20\%$
- Recupero% in concentrazione per ciascun analita compreso tra 85-115%
- S/N per tutti gli analiti ≥ 10 calcolato come descritto nel paragrafo 2.1.4.

Sarà poi effettuata la riletture degli standard della curva a 0.01 $\mu\text{g/L}$ e a 0.1 $\mu\text{g/L}$, al termine della retta di taratura e delle 10 ripetizioni in matrice e saranno valutati i seguenti parametri:

- concentrazione di ciascun analita compresa nel range del valore atteso $\pm 20\%$ (0.01 $\mu\text{g/L}$ e a 0.1 $\mu\text{g/L}$) e recupero% dell'area dello std interno (rispetto ad uno std di curva) $\geq 50\%$.

In sede di collaudo, il campione di acqua minerale, la soluzione con cui devono essere effettuate le prove, nonché le soluzioni standards con cui deve essere costruita la retta di taratura, saranno fornite dal laboratorio Arpae.

In sede di collaudo la ditta dovrà effettuare le prove E) e F) sopra richieste e produrre la documentazione (ad esempio: condizioni di lavoro di UHPLC/UPLC, dello spettrometro di massa, cromatogrammi, ecc.) attestante il raggiungimento delle prestazioni minime indicate, da allegare al verbale di collaudo.

2.2.4 Prove di collaudo:

Il collaudo tecnico, propedeutico all'accettazione ed alla decorrenza del noleggio, verterà sui seguenti punti, per ciascuno degli strumenti installati:

- verifica della presenza di tutte le componenti del sistema come richieste ed offerte;
- verifica del rispetto delle specifiche tecniche riportate al paragrafo 2.1 e relativi sottoparagrafi dal punto 2.1.1 al punto 2.1.7;
- verifica del rispetto delle specifiche tecniche migliorative oggetto di punteggio riportate nella tabella dell'offerta tecnica;
- verifica delle caratteristiche prestazionali indicate ai punti 19 e 20 del paragrafo 2.1.4; la verifica in oggetto dovrà essere svolta con le medesime modalità documentate in sede di gara e con materiali forniti a cura della ditta stessa;
- verifica, in fase di collaudo, delle prove tecniche richieste per la sede di Ravenna (punto 2.2.1) per la sede di Ferrara (punto 2.2.2) e per la sede di Bologna (punto 2.2.3);

Il collaudo dei 3 sistemi cromatografici si considera definitivamente superato, se per ogni strumento installato nelle 3 sedi: Ferrara, Ravenna e Bologna, le prove richieste rientrano nei criteri sopra descritti.

Tutte le operazioni di collaudo saranno oggetto di apposito verbale firmato dai soggetti incaricati e dovranno avvenire entro 45 giorni naturali consecutivi dalla consegna della strumentazione presso il Laboratorio di destinazione.

Gli oneri per l'esecuzione del collaudo tecnico del sistema fornito sono a carico del fornitore. In particolare dovrà essere garantita, a completamento della fornitura e senza costi aggiuntivi:

- la redazione del foglio di collaudo da parte del fornitore/produttore;
- la presenza di un referente tecnico della Ditta fornitrice/produttrice;
- l'assistenza tecnica alle operazioni di collaudo;
- l'impiego di eventuali altri strumenti di misura propedeutici e necessari al collaudo,
- l'effettuazione di verifiche di sicurezza elettrica generale e verifiche funzionali delle apparecchiature secondo norme CEI vigenti, come da fascicolo del produttore;
- la consegna della documentazione, in lingua italiana, se prevista, su supporto cartaceo e digitale:
 - manuali d'uso, incluso il materiale di programmazione del programmatore;
 - manuali di manutenzione;
 - manuali service e schemi elettrici (se disponibile);
 - dichiarazione di conformità delle parti impiantistiche realizzate ai sensi della L.37/2008 e ss.mm.ii. (se disponibile);
 - ogni altra documentazione tecnica originale,
- la consegna di copia delle certificazioni di rispondenza alle normative vigenti delle apparecchiature offerte.

In caso di esito positivo del collaudo tecnico di tutti gli strumenti, la data del verbale relativo all'ultimo collaudo varrà come Data di Accettazione della strumentazione e di Avvio dell'esecuzione del contratto, con riferimento alle specifiche verifiche effettuate e indicate nel verbale stesso, fatti salvi i vizi non immediatamente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore. In caso di esito negativo del collaudo tecnico, il Fornitore s'impegna a risolvere le difformità riscontrate ovvero a ritirare, senza alcun addebito ad Arpae ed entro 10 (dieci) giorni lavorativi dal verbale, lo strumento non conforme, concordando con Arpae le modalità di ritiro, in ogni caso da effettuare tra le ore 9:00 e le ore 14:00, dal lunedì al venerdì, festivi esclusi. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 15, il Fornitore è tenuto, contestualmente al ritiro, a provvedere alla consegna di nuova strumentazione esente da vizi, difformità o difetti, sulla quale dovranno essere effettuate nuovamente le operazioni di collaudo nei tempi e modalità descritti sopra. Qualora anche su questi strumenti non venissero soddisfatti i requisiti previsti nello svolgimento delle prove di verifica indicate in testa al presente paragrafo, Arpae si riserva la possibilità di risolvere il contratto e di scorrere la graduatoria di gara ai fini del successivo affidamento.

L'esito positivo dei controlli/collaudo tecnico non esonera il Fornitore da eventuali responsabilità derivanti da difformità della strumentazione che non fossero emerse all'atto dei controlli sopra citati. Qualora il Fornitore non ottemperi a quanto previsto nei precedenti paragrafi, entro i termini ivi previsti, Arpae risolverà il contratto ed escuterà la cauzione definitiva, fermo il risarcimento del maggior danno.

3 MATERIALI DI CONSUMO ED ULTERIORI FORNITURE/SERVIZI COMPRESI NELL'APPALTO, SENZA ONERI PER L'AMMINISTRAZIONE

La fornitura di ciascuna linea strumentale richiesta dovrà includere il kit di installazione che dovrà comprendere tutto quanto sia necessario alla verifica di ogni singola funzionalità degli strumenti, comprese le parti e i consumabili (colonna cromatografica compresa) necessari all'avvio e alla esecuzione delle prove di collaudo. A tale proposito si specifica che i gas tecnici utilizzati nei laboratori Arpae hanno le seguenti caratteristiche: ELIO N 5.5 - 99,9995%, ARGON N 5.0 - 99,9990%, AZOTO 5.0 - 99,9990%).

La fornitura di ciascuna linea strumentale dovrà poi includere tutte le parti e i consumabili specifici dello strumento, senza eccezione alcuna, che successivamente al collaudo e alla verifica di funzionalità, si renderanno necessari per garantire con continuità l'esecuzione delle prove analitiche, per la durata quinquennale del noleggio, nel rispetto delle specifiche prestazioni tecniche richieste, con la sola esclusione di materiali/prodotti utilizzati per la preparazione dei campioni (quecher, cartucce spe, solventi, standard, etc). Resta pertanto inclusa qualunque altra parte o materiale di consumo il cui utilizzo o la cui sostituzione sia necessaria per poter garantire continuativamente il livello prestazionale dello strumento e di tutte le sue parti nonché per portare a termine le manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sia dalla ditta sia dal personale Arpae nel corso di validità del contratto. La fornitura di parti e consumabili inclusa in contratto, deve in ogni caso prevedere almeno:

1. n°1 colonna e n°3 precolonne (se previste dal metodo) per sede all'anno, con le stesse caratteristiche (marca, lunghezza, diametro particelle) di quelle utilizzate per le prove, per ciascuna delle seguenti determinazioni:

- **LM sede di RAVENNA**

- alchilfenoli in matrice fanghi (come richiesto da Dgr 326/2019);
- PFAS in matrici biota (come richiesto da D.Lgs 172/15) e rifiuti (come richiesto da Reg. UE 2019/1021);

- **LM sede di FERRARA**

- multiresiduale di pesticidi in alimenti di origine vegetale con metodo Quecher;
- pesticidi polari in alimenti di origine vegetale con metodo QuPPE;

- **LM sede di BOLOGNA**

- Microcistine in acqua superficiale da potabilizzare (come richiesto dal D.Lgs 18/2023);
- Acrilammide in acqua potabile (come richiesto dal D.Lgs 18/2023);

2. Adeguata scorta di vials con tappi, per un numero di analisi di circa:

- 2000 campioni/anno per microinquinanti di cui 200 in PP per PFAS (sede di Ravenna);
- 3000 campioni/anno per ricerca fitofarmaci in alimenti (sede di Ferrara);
- 1000 campioni/anno per ricerca microcistine e acrilammide (sede di Bologna)

della stessa tipologia (qualità e spessore del vetro o natura del materiale) di quelle utilizzate e dichiarate per le prove.

sede	colonne/anno	precolonne/anno (se previste dal metodo)	vials con tappi per anno
Ravenna	1 colonna per nonilfenoli come prova I A 1 colonna per PFAS come prova I B	3 3	2000 (di cui 200 in PP per PFAS)
Ferrara	1 colonna per multiresiduale con metodo Quecher come prova II C 1 colonna per pesticidi con metodo QuPPE come prova II D	3 3	3000
Bologna	1 colonna per microcistine come prova III E 1 colonna per acrilammide come prova III F	3 3	1000

Il numero dei campioni da processare può subire variazioni durante la vigenza contrattuale, pertanto, qualora aumentassero le necessità analitiche indicate nelle righe sopra, Arpae si riserva di ordinare un quantitativo maggiore di materiale di ricambio, non ricompreso nella quantificazione del canone di noleggio, ai prezzi unitari che verranno indicati in sede di offerta. Tutto il materiale di consumo necessario dovrà essere consegnato ad Arpae (presso la sede del laboratorio dal quale è partito l'ordine) entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta inoltrata dal laboratorio Arpae di destinazione. Qualora questi termini temporali non dovessero trovare riscontro, eccetto per cause di forza maggiore di cui Arpae dovrà essere preventivamente informata, troveranno applicazione le penali di cui al successivo paragrafo.

4 DURATA DEL CONTRATTO

Il noleggio dei sistemi LC/MS/MS è pari a 60 mesi a decorrere dalla data del collaudo tecnico dell'attrezzatura, con esito positivo risultante da apposito verbale stilato in contraddittorio tra le parti.

La manutenzione full risk degli strumenti è di durata analoga a quella del noleggio le cui caratteristiche saranno illustrate nei paragrafi a seguire.

5 LUOGHI E TEMPI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi di consegna presso cui la Ditta aggiudicataria dovrà installare la strumentazione e prestare il servizio manutentivo richiesto sono presso il Laboratorio Multisito:

- sede di Bologna, Via Francesco Rocchi 19;
- sede di Ferrara, Via Bologna 534;
- sede di Ravenna, Via Marconi 14.

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data della stipula del contratto, ovvero dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi della normativa vigente; in caso di eventuali ritardi non imputabili a cause di forza maggiore debitamente documentate, verrà applicata la penale di cui al successivo paragrafo 15 "Penali".

6 FORMAZIONE

La ditta aggiudicataria dovrà garantire la formazione, da svolgersi presso le sedi Arpae destinatarie degli strumenti, del personale individuato da Arpae; la pianificazione del corso dovrà essere concordata con Arpae prima della installazione della strumentazione e dovrà consistere nell'erogazione per ciascuna linea strumentale offerta di almeno n. 2 sessioni formative della durata complessiva di almeno 3 giorni: la prima, della durata di 2 giorni, da svolgersi entro una settimana dal termine dell'installazione, la seconda da concordare con gli utilizzatori e da svolgere entro sei mesi dal collaudo, consistente in un training formativo supplementare specifico di almeno un giorno per ogni strumento installato, finalizzato a consolidare ed approfondire l'utilizzo della strumentazione.

La formazione da parte del personale tecnico qualificato della ditta, dovrà riguardare:

- il corretto utilizzo dello strumento in ogni sua funzione e del software di gestione di tutta la linea strumentale;
- supporto agli operatori Arpae nella messa a punto di nuove applicazioni;
- la gestione operativa quotidiana ordinaria;
- le procedure per la risoluzione degli inconvenienti più frequenti, comprese le problematiche inerenti la sicurezza dell'operatore;
- chiarimenti ed eventuali integrazioni al manuale d'uso.

Le sessioni formative, pertanto, dovranno comprendere l'addestramento del personale Arpae individuato, effettuato da persona esperta e sul luogo di lavoro. L'addestramento dovrà consistere anche in prove pratiche per l'uso corretto e in sicurezza delle attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi forniti, ivi compresi, se necessari, dispositivi di protezione individuale.

Gli interventi di addestramento effettuati verranno tracciati in apposito documento/registro di Arpae, che dovrà essere firmato dai partecipanti e controfirmato dal fornitore.

7 PRESTAZIONI COMPRESSE NELLA FORNITURA QUINQUENNALE

La fornitura è comprensiva di:

1. spese di trasporto, consegna al piano, installazione e collaudo tecnico presso la Struttura Arpae destinataria della fornitura;
2. spese sostenute per l'approvvigionamento dei materiali e l'assistenza tecnica necessari sia per il collegamento della strumentazione alle linee dei gas già presenti in laboratorio o a quelli prodotti da macchine ausiliari (generatori di azoto o altri gas tecnici), sia per i relativi collegamenti alla rete elettrica;
3. componentistica necessaria alla messa in marcia dello strumento ed al suo collaudo, che dovrà comprendere tutto quanto necessario alla verifica di ogni singola funzionalità dello strumento comprese le parti e i consumabili necessari all'avviamento;
4. parti, consumabili e componentistica specifica degli strumenti (così come indicata al paragrafo 3) necessaria per poter garantire continuamente il livello prestazionale dello strumento e di tutte le sue parti a seguito di manutenzioni ordinarie e straordinarie effettuate sia dalla ditta sia dal personale Arpae nel corso di validità del contratto, da fornire per tutta la durata contrattuale del noleggio;
5. allacciamenti alle utenze esistenti compreso collegamento al LIMS di laboratorio;
6. aggiornamenti del software strumentale come previsto all'art. 9 del presente capitolato;
7. formazione e addestramento degli operatori Arpae in relazione all'utilizzo dello strumento, come previsto al paragrafo 6;
8. servizio di manutenzione full risk (manutenzione preventiva/programmata e correttiva) come

previsto all'articolo successivo del presente capitolato;

9. disinstallazione, rimozione e trasporto della strumentazione alla scadenza contrattuale, o qualora si verifichi la risoluzione anticipata del contratto;

10. smaltimento con oneri a carico della ditta aggiudicataria di tutti i rifiuti derivanti dagli imballaggi delle unità componenti i sistemi LC/MS/MS a seguito della installazione, collaudo e manutenzioni;

11. manuali d'uso di hardware e software in lingua italiana, certificazioni di conformità a norma europea sulla sicurezza ed eventuali certificazioni di qualità del produttore, licenza d'uso dei software applicativi della strumentazione, certificati di validazione dei software e dei sistemi operativi necessari per l'installazione dei software di gestione dei sistemi oggetto di gara.

8 SERVIZIO MANUTENTIVO

Deve essere garantita la manutenzione full risk per l'intera durata del contratto, comprensiva di tutti i servizi necessari a garantire la continuità delle prestazioni della strumentazione oggetto della fornitura a noleggio.

A tale scopo la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare il/i nominativo/i del-dei tecnico/i di riferimento, comprensivo/i di telefono, recapito di posta elettronica e orari di lavoro, a cui far riferimento per le attività oggetto del presente articolo.

Nella documentazione tecnica da presentare in sede di gara, la ditta dovrà includere anche una specifica sezione descrittiva delle procedure adottate per la manutenzione preventiva e programmata degli strumenti; dovranno inoltre essere indicati gli interventi di manutenzione più semplici che possono essere eseguiti dal personale Arpae utilizzando le parti ed i consumabili inclusi nel contratto, di cui al paragrafo 3 del presente capitolato.

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00.

La ditta appaltatrice dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni possibilmente in un tempo uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della chiamata; parimenti dovrà garantire che gli interventi correttivi verranno svolti entro 5 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione.

Gli interventi di manutenzione correttiva sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto. Le manutenzioni correttive dovranno garantire il ripristino della funzionalità strumentale entro 15 giorni lavorativi dalla presa in carico della segnalazione. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato, a cura della ditta Aggiudicataria, nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso. Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Ciò non esonera comunque la ditta Aggiudicataria dal caricamento a sistema dei fogli di lavoro secondo le modalità appena descritte. La ditta dovrà garantire fornitura di parti di ricambio e di materiali di consumo nuove di fabbrica ed aggiornate al momento della consegna per tutta la durata del noleggio.

Oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente capoverso, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata, intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione, sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature nelle condizioni di funzionalità adeguate all'uso ed attestate in sede di collaudo. Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a ± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario degli interventi. Tale cronoprogramma sarà definito in sede di avvio della fornitura. Gli interventi di manutenzione preventiva sull'apparecchiatura dovranno essere documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato. Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina.

Le parti ed i materiali di consumo necessari ed utilizzati negli interventi di manutenzione correttiva ed in concomitanza con la manutenzione preventiva, i cui oneri sono a carico della ditta Aggiudicataria, devono essere forniti direttamente dalla ditta appaltatrice in aggiunta rispetto a quelli di cui al paragrafo 3 e non sono pertanto da ritenere inclusi nell'elenco allegato del materiale di consumo, per le sedi di Bologna, di Ravenna e di Ferrara.

Poiché gli strumenti che verranno forniti, saranno dedicati anche per determinazioni analitiche Accreditate, qualora a seguito della visita ispettiva da parte dell'Ente certificatore/di accreditamento, venissero rilevate delle "NON CONFORMITÀ" determinate da inadempienze della ditta aggiudicataria, troveranno applicazione le penali previste al successivo art.15

9 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE SINFO

Arpae renderà disponibile, a supporto delle suddette attività manutentive e di gestione previste, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, nonché per la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico. Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, è composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di una e-mail verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno: gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae, gestire le attività, oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti sia generate in automatico dal sistema informativo.

10 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae Emilia Romagna.

11 SMALTIMENTO RIFIUTI

Il fornitore provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento previste dal Testo Unico Ambientale in revisione vigente.

12 SUPPORTI INFORMATICI

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti, nel sistema di gestione informatizzata degli strumenti Arpae, sono identificati come "figli" e sono riferiti allo strumento "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico della ditta aggiudicataria ivi compresi i software applicativi degli strumenti, siano essi updates siano essi upgrades.

13 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria. Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

14 SICUREZZA

La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente

in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta aggiudicataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività.
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.
- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;

- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08.

15 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica della regolarità delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base semestrale posticipata, la rendicontazione delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o straordinarie richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano fornite le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone del noleggio di ciascun strumento, eccezion fatta per i punti 2 e 3 della successiva tabella in cui è riportato un diverso riferimento, e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato.

	Rif. articolo capitolato	Descrizione inadempimento	Valore penale
1	3	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna dei consumabili necessari al processamento delle attività analitiche ordinarie nonché quelle eccedenti la stima	2‰

		indicata da Arpa.e.	
2	5	Mancato rispetto delle tempistiche per la consegna della strumentazione. L'ammontare della penale viene calcolato sull'importo complessivo del contratto relativo a ciascun strumento	0,5‰
3	2.2.4	Mancato rispetto delle tempistiche per l'esecuzione delle operazioni di collaudo e verifica di funzionalità. L'ammontare della penale viene calcolato sull'importo complessivo del contratto relativo a ciascun strumento.	0,5‰
4	8	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento - Ripristino funzionalità strumentale - esecuzione manutenzioni preventive).	5‰
5	8	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	1‰
6	8	Per ciascuna "NON CONFORMITÀ", rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta assegnataria.	10 ‰

A cura della ditta compilare le celle in grigio: in fase di presentazione di offerta tecnica, nelle caselle relative alle specifiche richieste, indicare la dicitura "Conforme" a garanzia del rispetto delle stesse (oppure il dato numerico) o "Non Conforme" per il mancato rispetto delle stesse

Prova Tecnica I A: da eseguire solo per LC/MS/MS da installare presso la sede LM di Ravenna

Con una configurazione strumentale analoga a quella oggetto di gara si chiede alla Ditta di predisporre un metodo di acquisizione target per:

Determinazione di 4-nonilfenolo, 4-n-nonilfenolo monoetossilato e 4-n-nonilfenolo dietossilato su una soluzione in metanolo contenente un livello di concentrazione di circa 0.50 ng/ml per 4-nonilfenolo e circa 0.10 ng/ml ciascuno per 4-n-nonilfenolo monoetossilato e 4-n-nonilfenolo dietossilato, utilizzando come standard interno p-n-nonil fenolo 13C6 a circa 5 ng/ml

Con il metodo di acquisizione target, è richiesto di effettuare almeno 10 ripetizioni analitiche per i suddetti 3 composti nativi e lo standard interno.

L'analisi quantitativa deve essere realizzata utilizzando una retta di taratura retta ad almeno 5 punti nel range di concentrazione di circa 0.05-5 ng/ml in metanolo, quantificando rispetto allo standard interno p-n-nonil fenolo 13C6.

Le prove andranno condotte osservando le seguenti condizioni strumentali INDEROGABILI:

- Colonna con diametro inferiore a 2 um
- Volume in iniezione diretta = 5 ul
- Tempo di analisi ≤ 15 minuti
- Numero di punti per picco: almeno 12
- Smoothing: assente

Dai risultati delle suddette prove si dovrà stimare:

- RDS% in concentrazione, che dovrà essere inferiore al 20 % per tutti gli analiti richiesti;
- Coeff. di determinazione della retta di taratura non inferiore a 0.99
- Rilettura dello standard a 0.50 ng/ml alla fine della costruzione della retta di taratura e alla fine delle 10 ripetizioni, entro il ± 20% per tutti gli analiti

Soluzione in metanolo IA			
		RDS	RDS target (per tutti gli analiti)
Alchilfenoli	ng/ml	%	%
4-nonilfenolo	0,5		< 20
4-n-nonilfenolo monoetossilato	0,1		< 20
4-n-nonilfenolo dietossilato	0,1		< 20
Internal standard	ng/ml		
p-n-nonil fenolo 13C6	5		

RETTA DI TARATURA						
Alchilfenoli	R^2	R^2 target (per tutti gli analiti)	Rilettura std 0.50	concentrazione	Rilettura std 0.50	concentrazione
			ng/ml a fine	target ±20% (per	ng/ml dopo 10	target ±20%
			costruzione	tutti gli analiti)	ripetizioni	(per tutti gli
			retta	ng/ml)	ng/ml)	ng/ml)
4-nonilfenolo		> 0.99	ng/ml	ng/ml	ng/ml	ng/ml
4-n-nonilfenolo monoetossilato		> 0.99		0.40-0.60		0.40-0.60
4-n-nonilfenolo dietossilato		> 0.99		0.40-0.60		0.40-0.60

Prova Tecnica I B: da eseguire solo per GC/MS/MS da installare presso la sede LM di Ravenna

Con una configurazione strumentale analoga a quella oggetto di gara si chiede alla Ditta di predisporre un metodo di acquisizione target per:

Determinazione di PFOS (acido perfluorottansolfonico CAS 1763-23-1) e PFOS marcato 13C8 in modalità ESI negativa considerando le seguenti transizioni MRM: PFOS nativo m/z: 499→80 (transizione di quantificazione); 499→99; PFOS marcato 13C8 m/z: 507→80 (transizione di quantificazione); 507→99

Su un estratto da campione di suolo, estratto secondo metodo ASTM D 7968-17A e ottenuto estraendo 2g di suolo portato al volume finale di 10 ml in H2O/Metanolo 50/50 + 0.1% acido acetico, effettuare un incremento (spike) con una soluzione standard contenente lo standard PFOS nativo + standard PFOS marcato 13C8 fino ad un livello di concentrazione di circa 50 ng/ml sull'estratto finale da iniettare, corrispondenti a 0.25 mg/kg sul campione.

Con il metodo di acquisizione target e con l'estratto così preparato, dovranno essere prodotte almeno 10 ripetizioni dell'analisi per PFOS utilizzando come standard interno PFOS marcato 13C8.

Analizzare l'estratto tal quale prima dell'aggiunta per rilevare eventuale contaminazione di fondo da sottrarre;

La determinazione deve essere realizzata utilizzando una retta di taratura ad almeno 5 punti nel range di concentrazione di circa 5-100 ng/ml in H2O/Metanolo 50/50 + 0.1% acido acetico, quantificando rispetto allo standard interno PFOS marcato 13C8 a 50 ng/ml.

Effettuare, alla fine della prova e in successione nella stessa sequenza analitica, almeno 10 ripetizioni di bianchi di metanolo, a verifica degli effetti memoria di questo analita

Le prove andranno condotte osservando le seguenti condizioni strumentali INDEROGABILI:

- Colonna con diametro inferiore a 2 um
- Volume in iniezione diretta = 5 ul
- Tempo di analisi ≤ 20 minuti
- Numero di punti per picco: almeno 12
- Smoothing: assente
- Finestra di acquisizione: singola


Dai risultati delle suddette prove si dovrà stimare:

- RDS% in concentrazione, che dovrà essere inferiore al 20% per PFOS;
- Coeff. di determinazione della retta di taratura non inferiore a 0.99
- Rilettura dello standard a 50 ng/ml alla fine della costruzione della retta di taratura e alla fine delle 10 ripetizioni, entro il ± 20%
- Valore medio per le 10 ripetizioni di bianco metanolo ≤ 5 ng/ml per il picco corrispondente al tempo di ritenzione del PFOS


Estratto suolo incrementato			
		RDS	RDS target
PFAS	ng/ml	%	%
PFOS	50		< 20
Internal standard	ng/ml		
PFOS 13C8	50		

RETTA DI TARATURA						
PFOS	R^2	R^2 target	Rilettura std 50 ng/ml	concentrazione	Rilettura std 50 ng/ml	concentrazione
			a fine	target ±20%	dopo 10	target ±20%
			costruzione	ng/ml)	ripetizioni	ng/ml)
			retta	ng/ml)	ng/ml)	ng/ml)
PFOS		> 0.99	ng/ml	ng/ml	ng/ml	ng/ml
				40-60		40-60

Bianco Metanolo (alla fine della prova IB-1, in successione nella stessa sequenza analitica)		
PROVE VERIFICA EFFETTO MEMORIA		
	Valore Medio delle 10 prove	Valore medio target
PFAS	ng/ml	ng/ml
PFOS		< 5


	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 1 di 17

Articolo 1 - Oggetto del Contratto	4
Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile	4
Articolo 3 -Decorrenza del contratto	5
Articolo 4- Durata del contratto - Eventuale sospensione	5
Articolo 5 - Interpretazione del contratto	5
Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali	6
Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore	7
Articolo 8 - Modifiche e varianti al contratto	8
Articolo 9 - Penali	8
Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	9
Articolo 11 -Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità	10
Articolo 12 - Garanzia definitiva	11
Articolo 13 Anticipazioni del corrispettivo contrattuale	11
Articolo 14 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto	12
Articolo 15 – Adeguamento dei prezzi	13
Articolo 16- Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa	13
Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti	13
Articolo 18 – Trasparenza	16
Articolo 19 – Riservatezza	16
Articolo 20- Risoluzione	17
Articolo 21 – Recesso	18
Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa	18
Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti	19
Articolo 24- Divieto di cessione del contratto	20
Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore	20
Articolo 26 - Responsabile della Fornitura	20
Articolo 27 - Responsabile del procedimento e Direttore dell'Esecuzione	20
Articolo 28- Foro competente	21
Articolo 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento	21
Articolo 30 - Codice di comportamento	23

	<p align="center">Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto</p>	Allegato 5
		pagina 2 di 17

Articolo 31 - Oneri fiscali e spese contrattuali **23**

Articolo 32 - Clausola finale **23**

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 3 di 17

Con la presente scrittura privata redatta in modalità elettronica da valere ad ogni effetto di legge, tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia della Regione Emilia Romagna, con sede in Bologna, Via Po, 5 Partita IVA 04290860370 (di seguito identificata semplicemente come Arpae o Agenzia), nella persona di _____ nella sua qualità di responsabile laboratorio multisito di Arpae che dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse esclusivo di Arpae, ai sensi del Regolamento per la disciplina degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia,

E


_____, sede legale in _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____, P. IVA _____ e Codice Fiscale _____, ivi domiciliata ai fini del presente atto, in persona di _____ legale rappresentante della società medesima, giusta poteri allo stesso conferiti da procura rilasciata in data _____ davanti a _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore");

OPPURE

_____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo tra, oltre alla stessa, la mandante _____, sede legale in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, e la mandante _____, sede legale in _____, via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, P. IVA _____, domiciliata ai fini del presente atto in _____, via _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, dott. _____, repertorio n. _____ (di seguito nominata, per brevità, anche "Fornitore")

PREMESSO

- a) che Arpae, nel rispetto dei principi in materia di scelta del contraente, ha ravvisato la necessità di procedere, ed infatti ha proceduto, all'individuazione del Fornitore per l'affidamento del servizio di noleggio quinquennale di n. 3 LC/MS-MS triplo quadrupolo da banco, con opzione finale di riscatto, da destinarsi alle sedi LM di Bologna, Ferrara e Ravenna mediante procedura aperta con indicazione di un Bando di gara pubblicato sulla GUUE in data _____ effettuata sul portale SATER di Intercent ER;
- b) che il Fornitore è risultato aggiudicatario, in virtù di determina n. _____ della procedura di cui sopra a tal fine indetta da Arpae, previa verifica con esito positivo del possesso dei requisiti di legge nei confronti dell'aggiudicatario;
- c) che il Fornitore ha manifestato espressamente la volontà di impegnarsi ad eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto e previste e dettagliate nel Bando di Gara e nel Disciplinare di gara, alle condizioni, modalità e termini di seguito stabiliti;
- d) che l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto del presente Contratto sussiste ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini contenuti negli atti di gara e nell'offerta economica presentata dall'aggiudicatario e richiamati nel presente atto;
- e) che il Fornitore accetta, con la sottoscrizione del presente atto, la circostanza che quanto risulta dal presente Contratto, dal Bando di gara, dal Disciplinare di gara e dagli allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni da fornire e, in ogni caso, manifesta di aver effettuato tutte le proprie valutazioni tecniche ed economiche per formulare l'offerta presentata in sede di gara;

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 4 di 17

- f) che, con la presentazione dell'offerta, il Fornitore ha manifestato di aver esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, le prescrizioni tecniche fornite dalla stazione appaltante che si intendono quindi accettate incondizionatamente quali indicate e descritte in tutti gli atti di gara soprari chiamati;
- g) che Arpae ha redatto per la presente procedura il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) secondo la normativa vigente (D.Lgs. 81/08), valutando essere presenti rischi da interferenza, allegato al presente contratto;
- h) che il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula del presente Contratto;

Ciò premesso, tra le parti come in epigrafe rappresentate e domiciliate

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto del Contratto

Il presente contratto ha per oggetto la fornitura mediante noleggio operativo quinquennale di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo da banco, con opzione finale di riscatto, e la fornitura dei consumabili necessari a processare il numero di campioni indicati negli atti di gara, per tutto il periodo di validità del contratto. Per il dettaglio della fornitura e dei servizi correlati si rinvia agli atti di gara.

Arpae noleggia la strumentazione ed i relativi accessori che sono nella piena proprietà del noleggiatore; essi sono nuovi e si trovano in perfetto stato di funzionamento e manutenzione.

Articolo 2- Norme regolatrici e disciplina applicabile


1. L'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto è regolata in via gradata:
 - A. dalle clausole del presente atto e dalle condizioni richiamate, in particolare, nel capitolato tecnico, nell'Offerta Tecnica ed Economica dell'Aggiudicatario per tutti gli aspetti migliorativi ivi compresi che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali, ivi da ritenersi integralmente richiamati;
 - B. dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - C. dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel capitolato tecnico e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nel capitolato tecnico, fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio discrezionale di Arpae, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nel capitolato tecnico.
3. Le clausole del Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Articolo 3 -Decorrenza del contratto

Il fornitore dovrà consegnare ed installare la strumentazione presso le sedi indicate entro 120 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.

Dalla data di installazione della strumentazione Arpae provvederà entro 45 giorni naturali e consecutivi ad effettuare le operazioni di collaudo tecnico della strumentazione installata con l'effettuazione delle relative prove secondo le modalità descritte al punto 2 del capitolato tecnico.

Il contratto di noleggio della strumentazione avrà inizio con il rilascio del verbale di superamento delle previste prove redatto dal direttore dell'esecuzione e sottoscritto dal fornitore, da considerarsi data di avvio del servizio.

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 5 di 17

Articolo 4- Termine del contratto - Eventuale sospensione e riscatto dello strumento

Il contratto di noleggio termina decorsi i 60 mesi dalla data di avvio del servizio, per ciascuno strumento.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, Arpae si riserva di sospendere le stesse, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. In caso di sospensione si applicano le disposizioni previste dall'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

Non sono previste proroghe né rinnovi contrattuali.

Al termine del periodo di noleggio, Arpae si riserva la facoltà di riscattare, entro tre mesi dalla fine del servizio di noleggio, uno o più strumenti oggetto del noleggio corrispondendo al fornitore l'importo dichiarato in sede di offerta economica, per ciascuno strumento oggetto di riscatto.


Qualora non venga esercitata l'opzione del riscatto, al termine del periodo di noleggio il bene sarà messo a disposizione del noleggiatore, il quale provvederà al ritiro dello/degli strumento/i a propria cura e spese.

Articolo 5 - Interpretazione del contratto

In caso di norme del Capitolato Tecnico e degli Allegati tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

Articolo 6 - Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali

1. Arpae quale utilizzatore dei beni oggetto del noleggio si obbliga a: prendere in consegna la strumentazione sopra individuata e a conservarla con la diligenza dovuta all'utilizzo di un prodotto ad uso laboratoristico; impiegare lo strumento per le applicazioni riportate nel manuale d'uso relativo; pagare il nolo convenuto, come risulta dall'offerta economica allegata; restituire il bene in oggetto alla scadenza del contratto naturale; è altresì responsabile della custodia dello strumento e dei danni provocati a terzi per uso improprio.
2. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi e funzionali alla prestazione contrattuale, anche se non espressamente previsti nei documenti di gara, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
3. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto e negli Atti in esso richiamati, pena la risoluzione di diritto del Contratto medesimo.
4. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato tecnico e nell'offerta presentata dal Fornitore. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto.
5. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del Contratto, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale stabilito ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti di Arpae, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
6. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne Arpae da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza vigenti.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 6 di 17

8. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte da Arpae e/o da terzi autorizzati.
9. Il Fornitore si obbliga a consentire ad Arpae di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
10. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
11. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.

Articolo 7 - Obbligazioni specifiche del Fornitore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del Contratto, anche a:

- eseguire le prestazioni oggetto del Contratto alle condizioni e modalità stabilite nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- prestare i servizi oggetto di gara nei luoghi indicati da Arpae, nel rispetto di quanto previsto nel Contratto, nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- eseguire le prestazioni oggetto di Contratto nel rispetto dei livelli stabiliti nel Capitolato tecnico e nell'Offerta Tecnica ove migliorativa;
- manlevare e tenere indenne Arpae dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire ad Arpae di monitorare la conformità delle prestazioni alle norme previste nel Contratto e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- garantire la continuità dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche in caso di impossibilità di utilizzo del bene noleggiato per cause imputabili al Fornitore, senza oneri aggiuntivi per Arpae.


Il Fornitore si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del Contratto nei luoghi che verranno indicati, nel rispetto di quanto previsto nel medesimo Contratto e fermo restando che i servizi dovranno essere eseguiti con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di Arpae.

Il Fornitore si impegna, in tutti i casi, a fornire tutte le prestazioni descritte nel capitolato tecnico anche se non espressamente riportate nel presente Contratto.

Il Fornitore, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto, dovrà rispettare tutte le normative vigenti o che dovessero essere emanate nel corso della durata del Contratto, rispettare le eventuali norme regolamentari di emanazione locale oltre che rispettare le prescrizioni minime previste negli atti di gara.

Articolo 8 - Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'art.120 del D.Lgs.36/2023, Arpae si riserva di apportare modifiche al contratto.
2. Con la sottoscrizione del Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal RUP e/o dal Direttore dell'esecuzione purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
3. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 7 di 17


dal RUP e/o dal Direttore dell'esecuzione nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il RUP e/o il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del RUP e/o del Direttore dell'esecuzione.

Articolo 9 - Penali

1. Con riferimento alle penali da applicare nei confronti del Fornitore si rinvia all'art. 15- del Capitolato tecnico.
2. L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute da Arpae per gli acconti e per i pagamenti a saldo.
3. L'applicazione della penale non solleva il Fornitore dalle responsabilità civili e penali, che lo stesso si è assunto con la stipulazione del Contratto, e che dovessero derivare dall'inadempimento, anche parziale delle obbligazioni assunte dallo stesso Fornitore.
4. Si possono applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto. Il Fornitore prende atto, in ogni caso, che l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
5. L'inadempimento e/o ritardo nell'adempimento, che determini un importo massimo della penale superiore all'importo sopra previsto, comporta la risoluzione di diritto del Contratto per grave inadempimento. In tal caso Arpae ha facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, vengono anticipati dal Direttore dell'Esecuzione al fornitore con specifica comunicazione inviata via pec. Il Fornitore deve esporre le proprie deduzioni al massimo entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi e qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, sono applicate al Fornitore le penali previste nel capitolato tecnico a decorrere dall'inizio dell'inadempimento, con comunicazione inviata via pec.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Resta salvo il diritto dell'Amministrazione di risolvere il presente contratto nelle ipotesi previste dalla legge e dal codice civile.

Articolo 10 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Ai sensi dell'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 Arpae opererà sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5 % che verrà liquidata al termine del contratto e dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.


	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 8 di 17

Articolo 11 -Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità

1. Le prestazioni oggetto del Contratto dovranno essere eseguite dal Fornitore con le modalità e i termini stabiliti nel capitolato tecnico, ovvero nei termini dell'offerta se migliorativi.
2. Anche ai sensi degli artt.114 e 116 del D.Lgs.36/23, il fornitore si obbliga a consentire ad Arpaee, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
3. Al termine delle verifiche è redatto un verbale, firmato dai presenti e consegnato in copia al fornitore, che si impegna a risolvere le eventuali non conformità riscontrate e a comunicare quali azioni correttive intende porre in atto .
4. Arpaee effettuerà controlli diretti sia in campo durante gli interventi da parte del fornitore sia verifiche di seconda parte programmate, ai sensi della norma UNI EN ISO 9001, presso le sedi del fornitore stesso o nei luoghi di prestazione del servizio.
5. In caso di verifica ispettiva di seconda parte, Arpaee rilascerà un rapporto di verifica ispettiva e il fornitore sarà tenuto, entro trenta giorni, a definire in forma scritta le azioni correttive che intende attuare per la risoluzione di eventuali non conformità od osservazioni rilevate.
6. Al termine del periodo di durata del contratto, forma oggetto della verifica di conformità, di cui all'art. 116 del D.Lgs.36/2023, l'accertamento che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto, nonché della normativa vigente applicabile.
7. Si dovrà verificare che i servizi eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato tecnico e dichiarate in sede di Offerta Tecnica.
8. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricomprendere gli accertamenti tecnici previsti dalle leggi di settore.
9. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono svolte con oneri a carico del Fornitore, il quale a propria cura e spese mette a disposizione di Arpaee i mezzi necessari ad eseguirle.
10. Il RUP, rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali.
11. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica di conformità.
12. Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento, entro 30 giorni, del saldo delle prestazioni eseguite ed allo svincolo della cauzione prestata dal Fornitore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Articolo 12 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore ha prestato la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, in forma di _____ rilasciata da _____ in favore di Arpaee di importo pari ad Euro _____ corrispondente al 10% del valore del contratto.
2. Si applicano alla garanzia definitiva i casi di riduzione di cui all'art. 106 c. 8 del D. Lgs. 36/2023.
3. La garanzia è vincolata per tutta la durata del contratto.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpaee, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpaee verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 9 di 17


7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 13 Anticipazioni del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125 del D.Lgs.36/2023, sino al 20% del valore del contratto.
2. L'importo dell'anticipazione deve essere calcolato sul valore del servizio di noleggio, ed è corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prima prestazione .
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.
4. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso del servizio, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.
5. La Stazione Appaltante erogherà all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.
6. L'Appaltatore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei servizi non procede, per ritardi ad esso imputabili secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi corrispettivi al tasso legale con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.
7. L'anticipazione erogata dalla Stazione Appaltante viene compensata sui pagamenti relativi ai canoni dovuti .

Articolo 14 - Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto

1. Il corrispettivo complessivo presunto per l'esecuzione dei servizi, comprensivo della fornitura del materiale di consumo necessario, come previsto nel Capitolato tecnico, riferito alla durata quinquennale è pari al seguente importo IVA esclusa:
 - canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Bologna Euro _____
 - canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Ferrara Euro _____
 - canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Ravenna Euro _____
 come risulta dal dettaglio dell'offerta economica allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Gli oneri aziendali per la sicurezza, dichiarati dal fornitore in sede di offerta economica sono pari ad Euro _____.
3. I corrispettivi complessivi dovuti al Fornitore per l'esecuzione dei servizi saranno calcolati applicando i prezzi unitari indicati dal fornitore nella propria offerta economica .
4. Qualora il numero di campioni da processare subisca variazioni in aumento rispetto a numero previsto al paragrafo 3 del capitolato tecnico, per tutti gli anni di durata del contratto, Arpae si riserva di ordinare un quantitativo maggiore di materiale di ricambio, non ricompreso nella quantificazione del canone di noleggio, ai prezzi unitari che verranno indicati in sede di offerta.
5. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori, non può vantare alcun diritto nei confronti di Arpae, fatto salvo quanto previsto al successivo art.23.

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 10 di 17

6. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
7. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
8. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.
9. Il Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (IVA); tutti gli importi citati nel presente contratto si intendono IVA esclusa.

Articolo 15 – Adeguamento dei prezzi


1. I corrispettivi, risultati in sede di gara dall'offerta del Fornitore, rimangono fissi ed immutati per i primi 12 (dodici) mesi di durata del servizio, decorsi i quali, su richiesta del Fornitore, qualora nel corso di esecuzione del contratto, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione intervenuta superiore al 5%, in relazione alle prestazioni da eseguire.
Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza il seguente indice sintetico elaborato dall'ISTAT:
 2. indice Istat annuale dei prezzi al consumo (FOI), rilevato nel mese precedente alla decorrenza dell'adeguamento

Articolo 16- Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore ha comunicato, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente .
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.


Articolo 17 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. Ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 36/2023, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del direttore dell'esecuzione, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste.
3. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5 pagina 11 di 17
---	--	--

dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi “termine per l’accertamento della conformità delle prestazioni”.

4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire trimestralmente.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio dei canoni di noleggio, comprensivo delle quote per materiale di consumo, suddivisi per le diverse sedi di Laboratorio per le quali è avviato il servizio .
6. Sul totale di ogni fattura dovrà essere applicata la ritenuta corrispondente alla quota dell’anticipazione eventualmente corrisposta all’appaltatore in sede di avvio del contratto.
7. Sul totale di ogni fattura dovrà altresì essere calcolata la ritenuta corrispondente allo 0,5% , come previsto dall’art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023 che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
8. Le modalità per l’invio ad Arpae delle fatture sono pubblicate sul sito dell’agenzia www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente/Pagamenti dell’amministrazione.
9. Al termine del contratto ed all’approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
10. Le fatture dovranno:
 - essere intestate ad Arpae- Emilia-Romagna, Via Po, n. 5 - CAP 40139 – BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 .
11. Le fatture devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - codice identificativo di gara (CIG _____)
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
12. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell’art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae UFFRF4, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it
13. Si applicano ad Arpae le norme relative al meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment).
14. Il mancato rispetto delle condizioni soprariportate sospende i termini di pagamento.
15. Il pagamento sarà effettuato entro 30 giorni dal termine dell’accertamento di conformità delle prestazioni, di cui al precedente comma 3.
16. Il pagamento del saldo finale sarà effettuato entro 30 giorni dal verbale di verifica di conformità, di cui al precedente articolo 11.
17. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l’aggiudicatario.
18. Per i fini di cui all’art. 1194 c.c. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
19. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
20. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell’art. 1283 c.c..
21. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note le variazioni circa le proprie coordinate bancarie; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
22. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere la fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nella Fornitura. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a/r, da parte dell’Agenzia.
23. E’ ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore nei confronti di Arpae a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui all’art. 120 comma 12 del D.lgs 36/2023. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 12 di 17

al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al Fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.

Articolo 18 – Trasparenza


1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:
 - dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente Servizio;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Fornitura stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente Servizio lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 19 – Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Fornitura.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Articolo 20- Risoluzione

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art.1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al fornitore con pec, il contratto nei seguenti casi:
 - qualora il Fornitore abbia accumulato penali per un importo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 9;
 - accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5 pagina 13 di 17
---	--	--


- violazione delle norme in materia di subappalto e subcontratti e cessione del contratto;
 - mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia definitiva" ;
 - mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - nel caso di mancato rispetto del Patto d'integrità accettato in fase di gara;
 - in caso di violazione degli obblighi previsti in materia di protezione dei dati personali.
3. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di escutere la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 21 – Recesso

1. L'Agenzia ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal servizio, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata.
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Direttore tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.
4. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.
5. In caso di recesso, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

Articolo 22 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di un'adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente Servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 14 di 17

medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività connesse allo svolgimento dell'appalto. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta il servizio si risolve di diritto con conseguente ritenzione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 23 - Subappalto e sub-contratti


1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è ammesso nei limiti ed alle condizioni di cui all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023.
2. Non costituiscono subappalto i contratti continuativi di cooperazione, servizio o fornitura sottoscritti in epoca anteriore all'indizione della procedura di gara.
3. L'affidamento in subappalto di attività a terzi non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del Fornitore, che rimane responsabile in solido nei confronti di Arpae, per quanto di rispettiva ragione, per l'esecuzione di tutte le attività contrattualmente previste.
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad Arpae o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
5. La cessione in subappalto di attività deve essere approvata da Arpae. Qualora il Fornitore ceda in subappalto attività senza la preventiva approvazione, è facoltà dell'Agenzia risolvere il contratto.
6. Il fornitore comunica ad Arpae, durante l'esecuzione del contratto e prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, il nome del sub- contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.
7. Arpae corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 119 comma 11 del D.Lgs.36/2023.

Articolo 24- Divieto di cessione del contratto

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Articolo 25 - Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae un' azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
3. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 15 di 17

Articolo 26 - Responsabile della Fornitura

Alla stipula del contratto il Fornitore si impegna ad individuare il Responsabile delle prestazioni, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale sarà Referente nei confronti di Arpae.

A tal fine è individuato il sig _____ tel _____ e mail _____

Articolo 27 - Responsabile unico del progetto e Direttore dell'Esecuzione

1. È designato quale Responsabile unico del progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, _____.
2. È designato quale Direttore dell'esecuzione, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e il relativo allegato II.14, _____.


Articolo 28- Foro competente

La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente servizio nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.

Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione della Fornitura, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione della stessa su richiesta dell'Amministrazione; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 29 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Il Fornitore dichiara di aver ricevuto prima della sottoscrizione del Contratto le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE"), circa il trattamento dei dati personali, conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto stessa e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa. Tale informativa è contenuta nel disciplinare di gara.
2. La Committente tratta i dati forniti dal Fornitore, ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Tutti i dati acquisiti dalla Committente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.
3. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore, in persona del legale rappresentante pro tempore o di procuratore in grado di impegnare sullo specifico tema l'azienda, acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del contratto, per le finalità descritte negli atti di gara e sopra richiamate.
4. Il Fornitore prende atto ed acconsente che la ragione sociale dell'operatore economico ed il prezzo di aggiudicazione siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet della Committente. Inoltre, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione alla procedura, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2015), potranno essere utilizzati dalla Committente, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione del Ministero dell'economia e delle finanze o di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto in ragione della normativa sul riutilizzo dei dati pubblici. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b L. 190/2012; art. 37 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 28 D. Lgs. n. 36/2023), il Fornitore prende atto ed acconsente a che i dati e/o la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi tramite il sito internet Committente, nella sezione relativa alla trasparenza.
5. Con la sottoscrizione del presente contratto il fornitore si obbliga ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, logica, tecnica e organizzativa idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, ivi comprese quelle specificate capitolato tecnico unitamente ai suoi allegati.
6. In ragione dell'oggetto del contratto, ove il fornitore sia chiamato ad eseguire attività di trattamento dei dati

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5 pagina 16 di 17
---	--	--

personali di cui l'Agenzia risulta titolare, lo stesso fornitore potrà essere nominato "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali (ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali) e di quanto disposto dall'art.5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

7. Il fornitore, qualora venga nominato responsabile del trattamento, si impegna a tenere un registro del trattamento conforme a quanto stabilito dall'art. 30 del GDPR e a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento.
8. Il Fornitore prende atto che l'agenzia potrà operare verifiche periodiche, ispezioni e audit, anche tramite soggetti terzi, dalla stessa autorizzati, volti a riscontrare l'applicazione e l'adeguatezza delle misure di sicurezza dei dati personali applicate.
9. Nel caso in cui il Fornitore violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati", come definiti nel capitolato tecnico. In tal caso l'agenzia potrà risolvere il contratto ed escutare la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
10. Il Fornitore si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori che, opportunamente istruiti, saranno autorizzati al trattamento dei dati personali.

Articolo 30 - Codice di comportamento


1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia-Romagna", approvato con DDG n. 8 del 31/1/2017, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, i suddetti codici pubblicati sul sito istituzionale di Arpae/sezione amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali www.arpae.it.
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 31 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico del Fornitore, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese afferenti il contratto, redatto in un'unica copia con modalità elettronica sul sistema telematico SATER, nonché tutte le imposte e tasse, nessuna esclusa od eccettuata, tranne l'IVA, tanto se esistenti al momento dell'aggiudicazione della fornitura, quanto se stabilite od accresciute posteriormente. Essendo la prestazione del presente atto soggetta ad IVA, il presente atto è soggetto a registrazione, in caso d'uso, a tassa fissa ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. L'imposta di bollo, a carico del fornitore, per complessivi Euro 250,00 viene assolta in modo virtuale vista l'autorizzazione rilasciata al fornitore _____ o in alternativa con apposizione del contrassegno telematico n. _____.

Articolo 32 - Clausola finale

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente, singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto.
2. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del Contratto non comporta l'invalidità o inefficacia

	Schema di contratto per il noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto	Allegato 5
		pagina 17 di 17

dei medesimi atti nel loro complesso.

3. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento del Contratto (o di parte di esso) non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
4. Con il presente Atto e con gli atti di gara in esso richiamati, si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni del presente Atto prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Allegato 1. offerta economica

Allegato 2. DUVRI

Arpae

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Condizioni particolari di contratto

Il sottoscritto _____, quale procuratore e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articolo 1 (Oggetto del contratto), Articolo 2 (Norme regolatrici e disciplina applicabile), Articolo 3 (Decorrenza del contratto), Articolo 4 (Termine del contratto-eventuale sospensione e riscatto dello strumento), Articolo 5 (Interpretazione del contratto), Articolo 6 (Condizioni per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali), Articolo 7 (Obbligazioni specifiche del fornitore), Articolo 8 (Modifiche e varianti), Articolo 9 (Penali), Articolo 10 (Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro), Articolo 11 (Verifiche sull'esecuzione e verifica di conformità), Articolo 12 (Garanzia definitiva), Articolo 14 (Corrispettivi e oneri, imposta sul valore aggiunto), Articolo 15 (Adeguamento dei prezzi), Articolo 16 (Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa), Articolo 17 (Fatturazione e pagamenti), Articolo 18 (Trasparenza), Articolo 19 (Riservatezza), Articolo 20 (Risoluzione), Articolo 21 (Recesso), Articolo 22 (Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa), Articolo 23 (Subappalto e subcontratti), Articolo 24 (Divieto di cessione del contratto), Articolo 25 (Brevetti e diritti d'autore), Articolo 28 (Foro competente), Articolo 29 (Trattamento dei dati, consenso al trattamento), Articolo 30 (Codice di comportamento), Articolo 31 (Oneri fiscali e spese contrattuali), Articolo 32 (Clausola finale).

Il Fornitore

Documento firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4
	pag.1 di 9

(nel caso di partecipazione a lotti diversi in più forme occorre presentare tante domande quante sono le diverse forme di partecipazione)

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- *operatore singolo*

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/istitutore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4 pag.2 di 9
--	----------------------------

- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatè esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatè esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatè appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4 pag.3 di 9
--	----------------------------

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio);

o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, *<indicare quali>* e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4 pag.4 di 9
--	----------------------------

- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

- *(in caso di Rete costituenda):*
- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*
 - che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
 - di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4 pag.5 di 9
--	----------------------------

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (*indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa*).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [*indicare le motivazioni*] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da

- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

▪ (*solo in caso di raggruppamento*)

DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (*indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario*) in data ... da parte di

6. [Eventuale, in caso di servizi o forniture rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso di servizi/forniture di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53 della l. 190/2012

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

<p style="text-align: center;">Domanda di partecipazione</p> <p style="text-align: center;">AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE</p>	<p style="text-align: center;">Allegato n.4</p> <hr/> <p style="text-align: center;">pag.6 di 9</p>
---	---

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, [eventuale, se presenti prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC: ivi compresi i prezzi di riferimento pubblicati dall'ANAC], che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di accettare il patto di integrità di cui alla Delibera n.6 del 31/1/2024, allegato alla documentazione di gara pubblicata;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa a :
 - documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (compilare solo se di interesse) e inserisce le relative certificazioni nel FVOE.
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;
 - riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi : UNI EN ISO 14001 riduzione del 5% EMAS riduzione del 15%

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4 pag.7 di 9
--	----------------------------

- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.*
- *(eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso*
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- [applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL indicato identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il CCNL indicato identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];

Domanda di partecipazione AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE	Allegato n.4 pag.8 di 9
--	----------------------------

- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

8. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- (solo se previste nel disciplinare) accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

9. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

<p>Domanda di partecipazione</p> <p><i>AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E OPZIONE DI RISCATTO FINALE</i></p>	<p>Allegato n.4</p> <p>pag.9 di 9</p>
---	---------------------------------------

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Informazioni sulla pubblicazione

Informazioni sulla pubblicazione

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea le informazioni richieste alla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia stato utilizzato il servizio DGUE elettronico. Riferimento dell'avviso o bando pertinente pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea:

#1

Tipo di documento:

Numero dell'avviso:

URL dell'avviso:

Se non è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea o se tale pubblicazione non è obbligatoria, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve inserire i dati in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello

nazionale).

Identità del committente

Identità del committente

Informazioni relative alla Stazione Appaltante

***Denominazione:** *ARPAE – AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA*

Indirizzo: *VIA PO, 5*

CAP: *40139*

Località: *Bologna*

***Paese:** *Italia*

***Codice Fiscale:** *04290860370*

Informazioni relative al Fornitore del Servizio

***Denominazione:** *INTERCENT-ER AGENZIA REGIONALE DI SVILUPPO DEI MERCATI TELEMATICI*

***Codice Fiscale:**

91252510374

***Sito Web di erogazione servizio:** <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>

Informazioni sulla procedura di appalto

Dati informativi dell'appalto (Titolo, descrizione breve, etc...)

Informazioni sull'Appalto

***Titolo:** *Noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo comprensivo di manutenzione full risk e opzione finale di riscatto*

***Breve descrizione dell'appalto:** *Noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo comprensivo di manutenzione full risk e opzione finale di riscatto*

Numero di riferimento
attribuito al fascicolo
dall'amministrazione
aggiudicatrice o dall'ente
aggiudicatore (ove esistente):

Codice progetto (ove l'appalto
sia finanziato o cofinanziato
con fondi europei):

***Tipologia Appalto:** *Servizi*

***Classificazione Scelta del Contraente:** *Procedura Aperta*

***Lista CPV inerenti l'Appalto:** *Servizi di riparazione e manutenzione di apparecchiature di prova*

***Lista dei Lotti:**

Dati relativi al RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

***Nominativo RUP:** *STEFANO FORTI*

Telefono:

***Indirizzo e-mail:** *sforti@arpae.it*

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati Identificativi

Dati Identificativi

***Ruolo:**

***Nome/denominazione:**

Partita IVA, se applicabile:

Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale (es. Codice Fiscale), se richiesto e applicabile

Indirizzo postale

Indirizzo postale

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

***Paese:**

Indirizzo Internet o sito web (ove esistente)

Indirizzo Internet o sito web
(ove esistente):

Persona di contatto

Persone di contatto:***Persona di contatto:*****Telefono:*****PEC o e-mail:*****Operatore Economico PMI****L'Operatore Economico è una Micro, Piccola o Media Impresa?****Risposta***si**no****Forma di Partecipazione****L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri?****Risposta***si**no*Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare*si**no*

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario

Eventuali rappresentanti 

Legali rappresentanti #1

***Nome:**

***Cognome:**

***Codice Fiscale**

***Data di nascita:**

***Luogo di nascita:**

Via e numero civico:

Codice postale:

Città:

Paese:

Telefono:

E-mail:

Posizione/Titolo ad agire:

Se necessario, fornire
precisazioni sulla
rappresentanza (forma,
portata, scopo, firma
congiunta):

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI

Imprese Ausiliarie

L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO

Subappaltatori

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?

***Risposta:**

si

no

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, fornire le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III e dalla parte VI, per ognuno dei subappaltatori (o categorie di subappaltatori) interessati.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione:

- a. Partecipazione a un'organizzazione criminale;*
- b. Corruzione;*
- c. Frode;*
- d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;*
- e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo;*
- f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.*

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione: a. Partecipazione a un'organizzazione criminale; b. Corruzione; c. Frode; d. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; e. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo; f. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

Partecipazione ad organizzazione criminale

Partecipazione a un'organizzazione criminale, come definita all'articolo 2 della Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, sulla lotta alla criminalità organizzata

*Partecipazione ad un'organizzazione criminale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. a)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Corruzione

Corruzione, come definita nell'articolo 3 della convenzione sulla lotta alla corruzione che coinvolge funzionari delle Comunità europee o funzionari degli Stati membri dell'Unione europea, GU C 195 del 25.6.1997 e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro del Consiglio 2003/568 / GAI del 22 luglio 2003 sulla lotta alla corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003). Questo motivo di esclusione include anche la corruzione come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (ente aggiudicatore) o dell'operatore economico

*Corruzione – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. b)
L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?*

***Risposta fornita**

si

no

Frode

Frode ai sensi dell'articolo 1 della Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995)

Frode – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. d)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche

Reati di terrorismo o reati collegati ad attività terroristiche, quali definiti negli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta al terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002). Questo motivo di esclusione include anche l'incitamento, il favoreggiamento o il tentativo di commettere un reato, di cui all'articolo 4 di tale decisione quadro

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. e)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**

si

no

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo

Riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. f)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**



si



no

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani, come definito all'articolo 2 della direttiva 2011/36 / UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, sulla prevenzione e la lotta alla tratta di esseri umani e sulla protezione delle sue vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002 / 629 / GAI (GU L 101 del 15.4.2011)

Sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1, lett. g)

L'operatore economico ovvero uno dei soggetti di cui all'articolo 94 co. 3 del Decreto legislativo 36 del 31 marzo 2023 sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il motivo indicato sopra?

***Risposta fornita**



si



no

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento delle tasse, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Tasse – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

*si**no*

***Se la documentazione
pertinente relativa al
pagamento di imposte è
disponibile elettronicamente,
indicare**

*si**no*

Pagamento di contributi previdenziali

L'operatore economico ha violato i suoi obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, sia nel paese in cui è stabilito che nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore se diverso dal paese di stabilimento?

Pagamento di Contributi Previdenziali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 6 e art. 95 co. 2

Limite ammesso

Ulteriori informazioni

***Risposta**

*si**no*

***Se la documentazione
pertinente relativa al
pagamento di imposte è
disponibile elettronicamente,
indicare**

*si**no*

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

- Barrare la casella nel caso in cui l'OE non rientri in nessuna delle condizioni sottoindicate considerate motivi di esclusione nella presente sezione C e confermi di non essersi reso gravemente colpevole di Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate.

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto ambientale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi nel campo del diritto sociale? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto sociale – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro

L'operatore economico, a sua conoscenza, ha violato i suoi obblighi in materia di diritto del lavoro? Come indicato ai fini del presente appalto nel diritto nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara o nell'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE

Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro e di salute e sicurezza sul lavoro – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. a)

***Risposta**

si

no

Liquidazione giudiziale

Liquidazione giudiziale

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione giudiziale – L'operatore economico è stato sottoposto a liquidazione giudiziale o è in corso un procedimento per la dichiarazione di liquidazione giudiziale?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Liquidazione coatta

Liquidazione coatta

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

Liquidazione coatta – L'operatore economico è oggetto di un provvedimento di liquidazione coatta o è in corso una procedura per l'emanazione di tale provvedimento?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Concordato preventivo con i creditori

Concordato preventivo con i creditori

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. d)

L'operatore economico è stato ammesso al concordato preventivo o è in corso una procedura per l'ammissione?

***Risposta**

si

no

***Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE?**

si

no

Gravi illeciti professionali

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali? Vedere, ove pertinente, le definizioni nel diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

Gravi illeciti professionali – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. e) e art. 98 co. 3 lett. d) e) f) g) h)

***Risposta**

si

no

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza

L'operatore economico ha sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza?

Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett. a)

***Risposta**

si

no

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto

L'operatore economico è a conoscenza di conflitti di interesse come indicato nella legislazione nazionale, nell'avviso pertinente o nei documenti di gara dovuti alla sua partecipazione alla procedura di appalto?

Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. b)

***Risposta**

si

no

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di appalto?

Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 95 co. 1 lett. c)

***Risposta**

si

no

Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata di un precedente contratto di appalto pubblico, di un precedente contratto di appalto con un ente aggiudicatore o di un precedente contratto di concessione, oppure di

imposizione di un risarcimento danni o altre sanzioni comparabili in relazione a tale precedente contratto di appalto?

Carenze nell'esecuzione di un precedente contratto – Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 98 co. 3 lett c)

***Risposta**

si

no

Influenza indebita nel processo decisionale, vantaggi indebiti derivanti da informazioni riservate

L'operatore economico può confermare che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, non ha omesso di fornire tali informazioni, è stato in grado di presentare senza indugio i documenti giustificativi richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore e non si è impegnato a influenzare indebitamente il processo decisionale dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, a ottenere informazioni riservate che possono conferirgli vantaggi indebiti nella procedura di appalto o a fornire per negligenza informazioni fuorvianti che possono avere un'influenza significativa sulle decisioni riguardanti l'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione?

False dichiarazioni – Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. e) ed f) e art. 98 co. 3 lett. b)

***Risposta**

si

no

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

In riferimento alla normativa Italiana vigente: Altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore.

Si applicano motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale, specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?

1) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. c)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per il reato di false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile?

***Risposta:**

si

no

2) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 1 lett. h)

Uno dei soggetti indicati all'art. 94 co. 3 del d. lgs. 36/2023 è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per un qualunque delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione?

***Risposta:**

si

no

3) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 2

Sussistono a carico dei soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del d.lgs. n. 36/2023 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto 159/2011?

***Risposta:**

si

no

4) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94 co. 5 lett. a

L'operatore economico ha subito una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, co. 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81?

***Risposta:**

si

no

5) Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – art. 94, co. 5, lett. b)

L'Operatore Economico ha violato le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68?

***Risposta:**

si

no

6) L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico?

***Risposta:**

si

no

In riferimento a tutta la sezione D "Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale":

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE IV: CRITERI DI SELEZIONE

In merito ai criteri di selezione (sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

A: IDONEITÀ

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Iscrizione in un registro commerciale

È iscritto nei registri commerciali tenuti nello Stato membro di stabilimento come indicato nell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

*Iscrizioni nel registro delle imprese che svolgono attività commerciale – art. 100, co. 3 d.lgs. n. 36/2023.
#1*

Identificazione Lotti

Nome del registro

URL

#1

***Risposta**

si

no

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i criteri di selezione in oggetto sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Per gli appalti di servizi: prestazione di servizi del tipo specificato

Unicamente per gli appalti pubblici di servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha prestato i seguenti principali servizi del tipo specificato. Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a tre anni e ammettere un'esperienza che risale a più di tre anni prima.

Art. 100 co. 1, lett. c) e co. 11 d.lgs. 36/2023. Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

Numero minimo di referenze

#1

Requisiti

I requisiti si applicano ai
seguenti lotti

#1

Lotti ai quali si applicano le referenze***Identificazione lotti*****Referenza***

Descrizione referenza

Valore complessivo

Attività svolta dall'Operatore
Economico

Valore specifico

Periodo (Data Inizio, Data
Fine)Data
Inizio

Data Fine

Confidenziale

si
*no****Committente #1***

Nome del committente

Nome persona di contatto

E-Mail persona di contatto

Numero di telefono persona
di contatto

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Certificati rilasciati da organismi indipendenti a conferma delle norme di garanzia della qualità

L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa le norme prescritte di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?

Se il requisito non è valorizzato far riferimento alla documentazione di gara.

#1

Requisito

***Risposta:**

si

no

***Se la documentazione
pertinente è disponibile
elettronicamente, indicare**

si

no

PARTE VI: DICHIARAZIONI FINALI

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente l'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A ad accedere ai documenti complementari alle informazioni del presente documento di gara unico europeo, ai fini della suddetta procedura di appalto.

Data e Luogo

***Data**

***Luogo**

Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
	pag.1 di 3

Spett.le
**Agenzia Regionale per la
prevenzione, l'ambiente e
l'energia della Regione Emilia
Romagna**
Via Po, 5
40139 Bologna

**DICHIARAZIONE D'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI
TRE LC/MS-MS CON CONTRATTO DI MANUTENZIONE QUINQUENNALE FULL-RISK E
OPZIONE DI RISCATTO FINALE
CIG**

La _____ con sede in _____, Via _____, tel. _____, iscritta al Registro delle Imprese presso il Tribunale di _____ al n. _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, (in caso di R.T.I. – nonché la _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, capitale sociale Euro _____, codice fiscale _____, partita IVA n. _____, iscritta al Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del sig. _____ legale rappresentante, in promessa di R.T.I. tra loro all'interno del quale la _____ verrà nominata *Impresa mandataria-capogruppo*), di seguito per brevità il concorrente, si impegna ad adempiere a tutte le obbligazioni previste nello schema di contratto e negli altri atti della gara per l'affidamento del servizio di noleggio di tre LC/MS-MS con contratto di manutenzione quinquennale full risk e opzione di riscatto finale, di cui al Bando di gara inviato alla G.U.U.E. in data ____ 2024 ai prezzi offerti di seguito e dettagliati nell'allegata scheda economica per quanto attiene il materiale di consumo, e per il seguente valore complessivo, comprensivo di ogni onere e spesa per l'esecuzione a regola d'arte, al netto dell'IVA:

	Voci economiche	Canone trimestrale per strumento	Quantità trimestri	Corrispettivo complessivo quinquennale (IVA esclusa)
A	Canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Bologna (compreso materiale di consumo di cui alla tabella allegata 6.1)		20	
B	Canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Ferrara (compreso materiale di			

Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
	pag.2 di 3

	consumo di cui alla tabella allegata 6.1)			
C	Canone di noleggio dello strumento per il laboratorio di Ravenna (compreso materiale di consumo di cui alla tabella allegata 6.1)			
D	Corrispettivo noleggio TOTALE			
E	Quota riscatto finale dello strumento assegnato al laboratorio di Bologna			
F	Quota riscatto finale dello strumento assegnato al laboratorio di Ferrara			
G	Quota riscatto finale dello strumento assegnato al laboratorio di Ravenna			
H	Corrispettivo riscatto TOTALE			
I	Totale complessivo base d'asta			1.470.000,00
	Percentuale di ribasso offerta sulla base d'asta			

Il sottoscritto _____, nella qualità di legale rappresentante o procuratore speciale della società _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissato per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale;
- c) che nella formulazione della presente offerta ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione contrattuale, rinunciando sin da ora a qualsiasi azione ed eccezione in merito;
- d) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto e comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si

Dichiarazione d'offerta	Allegato 6
	pag.3 di 3

configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

- g)** di rinunciare a chiedere la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta ai sensi dell'articolo 1467 cod. civ. ed alla revisione del corrispettivo;
- h)** **che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è :**

- i)** **che i costi della manodopera per la realizzazione del servizio ammontano ad Euro**
_____ **il CCNL applicato agli operatori impiegati è il seguente** _____
- j)** di prendere atto che i termini stabiliti nel capitolato tecnico e nello schema di contratto sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- k)** che l'offerta tecnica, così come gli altri atti di gara, nonché le modalità di esecuzione contrattuali migliorative offerte, costituiranno parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente allegati, del Contratto che verrà stipulato tra l'aggiudicatario ed Arpae.

_____, li _____

Firma

documento firmato elettronicamente

PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI REGIONALI

L'operatore economico (*indicare denominazione e forma giuridica*) _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentato da (*cognome e nome*) _____ in qualità di (*Titolare/Legale rappresentante*) _____ con riferimento alla procedura aperta per i servizi di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivi del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto

DICHIARA

di accettare il seguente patto di integrità approvato da Arpae Emilia-Romagna con delibera n. 6 del 31/01/2024.

Art. 1. Principi e finalità

1. Il presente Patto d'integrità è un accordo fra l'Amministrazione e gli operatori economici che, ai sensi dell'art. 1 - comma 17 - della legge 6 novembre 2012, n.190, vincola i contraenti a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza in tutte le fasi dell'appalto, dalla partecipazione alla esecuzione contrattuale.

2. La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, sono regolarizzabili tramite la procedura di soccorso istruttorio.

3. Gli obblighi derivanti dal presente Patto d'integrità si estendono anche: a) a tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio, nel caso di consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei di imprese;
b) ai soggetti ausiliari degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico, per partecipare alla procedura si impegna a:

a) non attuare condotte finalizzate ad influenzare il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione;

b) non corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di danaro, regali o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

c) non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o esecuzione del contratto;

d) non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e di non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di affidamento per

porre in essere intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;

e) comunicare tempestivamente, nel corso dell'esecuzione del contratto, tutte le variazioni inerenti all'assetto dell'Impresa;

f) rispettare rigorosamente le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

g) segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Amministrazione, anche attraverso l'istituto del whistleblowing, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

h) denunciare all'Autorità competente ogni tentativo di estorsione, intimidazione, pressione, condizionamento di natura criminale o ogni altra forma di illecita interferenza, intervenuti nella procedura di affidamento e/o di esecuzione del contratto;

i) informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

l) rispettare quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001;

m) segnalare situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui sia a conoscenza, relativamente al personale dell'Amministrazione;

n) sottoporre identico patto di integrità ai propri subcontraenti e subappaltatori/ausiliari, esigendone l'accettazione.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi di cui al comma 1 sono a carico dell'aggiudicatario, per quanto compatibili, a seguito dell'esplicito rinvio ai contenuti del presente Patto nel contratto sottoscritto con l'Amministrazione appaltante.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione

1. L'Amministrazione si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti degli articoli 4 "Regali, compensi e altre utilità", 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", 7 "Obbligo di astensione", 8 "Prevenzione della Corruzione", 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti", 14 "Contratti e altri atti negoziali" del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici D.P.R.16.04.2013, n.62 e delle corrispondenti disposizioni del Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna.

2. In particolare, l'Amministrazione assume l'impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

3. L'Amministrazione si impegna inoltre a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione e la fase in cui la stessa è accertata: a) l'esclusione dalla procedura di affidamento;
b) la risoluzione di diritto dal contratto.

3. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto ai sensi dell'art. 121, comma 2, del d.lgs. n. 104/2010. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali.

GIUSTIFICAZIONI DELLE VOCI DI PREZZO CHE CONCORRONO A FORMARE
L'OFFERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE
LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTO

Il sottoscritto¹ _____ nato il
_____ a _____, munito dei poteri di legale
rappresentanza in quanto ricopre la carica di _____
dell'Impresa _____ con sede legale in
_____ Partita IVA _____

segnala le seguenti giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare
l'offerta

a. indicazioni relative all'organizzazione e al metodo della prestazione (economia del
processo di fornitura):

b. indicazioni relative alle soluzioni tecniche adottate:

c. indicazioni circa le eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone
l'impresa per la prestazione della fornitura oggetto dell'appalto:

d. indicazioni circa l'originalità della fornitura offerta:

e. indicazione di eventuali aiuti statali di cui la ditta beneficia, fornendo prova sia
dell'entità di tali aiuti, sia della loro incidenza sull'offerta, sia del fatto che essi
siano stati concessi legalmente:

¹ In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non ancora costituito, le giustificazioni devono essere fornite e sottoscritte dai rappresentanti legali di tutte le imprese riunite

Analisi prezzi ²:

Principali voci di costo in cui si scompone l'offerta ed utile d'impresa:

Prezzo offerto	€
Spese generali d'azienda (specificare le spese generali d'azienda, (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto della fornitura	€
<i>Se produttore:</i>	
Costi per macchinari, attrezzature	€
Costi di approvvigionamento materie prime	€
<i>Se rivenditori:</i>	
Costi trasporto	€
Costi logistica	€
Costi oneri sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa	€
Costo del lavoro	€
Costi trasferta e missione del personale	€
Utile d'impresa al netto di imposte e tasse	€
Altro _____	

Per il costo del lavoro sopra dichiarato, indicare dettagliatamente i costi del personale sostenuti mensilmente, adottando lo schema sotto indicato:

Numero operatori impiegati distinti per qualifica	Costo medio orario del lavoro di ciascuna qualifica coinvolta (come da tab. uff.):	Numero di ore prestate mensilmente dal complesso degli addetti di ciascuna qualifica indicata a fianco:	Costo mensile sostenuto per qualifica e totale generale:
---	--	---	--

² A corredo dei costi indicati, deve essere presentata idonea documentazione. La Ditta Concorrente deve dichiarare, ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. 50/2016, quali dei documenti presentati siano da ritenersi secondo motivata e comprovata dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

Qualifica	N. addetti			(col. 2 x 3)
		€		€
		€		€
		€		€
		€		€
		€		€
Totale generale mensile				€
Totale costo del lavoro intero periodo appalto (moltiplicare il totale del costo mensile per mesi)				€

Si richiede altresì, con specifico riferimento alle voci di cui sotto, la seguente documentazione:

1) SPESE GENERALI D'AZIENDA

Specificare le spese generali d'azienda (quali a titolo esemplificativo: ammortamenti, costi per polizze ed oneri finanziari), con particolare riferimento all'incidenza di esse sull'oggetto della fornitura.

2) COSTO DEL LAVORO

Con riferimento al personale impiegato, si chiede di specificare: il numero dei dipendenti impiegati per l'esecuzione della fornitura, la qualifica, il contratto collettivo nazionale applicato, livello, retribuzione ecc., allegando anche copia di documentazione a supporto di quanto dichiarato (es. copia CCN, copia estratto dal libro unico del lavoro con personale e livelli retributivi, ecc.);

Dichiarazione ai sensi del DPR n. 445 del 2000, del legale rappresentante, con documento identificativo, sul fatto che in società lavorano solo le persone di cui al libro unico del lavoro, e che la società non fa uso di personale – anche per attività di consulenza - che sia privo di regolare contratto **e qualora venga impiegato personale esterno, la tipologia di contratto applicato ed il relativo costo.**

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023, in relazione ai "costi medi orari del lavoro per il personale dipendente", il concorrente deve confermare che intende applicare al proprio personale il costo medio orario di cui alle tabelle come determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. In caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, debbono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata.

3) ONERI DI SICUREZZA

In relazione al costo per gli oneri di sicurezza deve essere prodotto, a titolo esemplificativo, un documento che attesti un'analisi dell'ambiente di lavoro ai sensi della L. 626/1994 oggi T.U. 81/2008, contenente positiva dichiarazione relativa alla valutazione e gestione dei rischi, e dichiarazione che i costi, sulla base di un riparto degli stessi, sono computati nella fornitura effettuata.

4) ALTRI ELEMENTI E DOCUMENTI

Ogni altro documento utile ai fini della valutazione della congruità dell'offerta presentata, che dimostri le condizioni favorevoli di cui gode la Ditta ritenute pertinenti in merito agli elementi costitutivi dell'offerta.

Eventuali considerazioni conclusive:

Firmato elettronicamente secondo la normativa vigente

ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

**Affidamento del servizio di noleggio di tre
LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione
full risk ed opzione finale di riscatto**

Si attesta che il sottoscritto

_____ ;

nato il _____ a _____ ;

residente in _____ Provincia ____ Via _____ ;

identificato a mezzo di :

- patente di guida n _____ rilasciata da _____ ;

- carta di identità n. _____ rilasciata da _____ -

altro.....;

nella sua qualità di :

- legale rappresentante

- persona delegata, giusta delega del _____ che si allega;

della Società _____ con sede

ha provveduto in data.....

1. alla presa visione dei locali interessati dal servizio oggetto di gara
2. l'impresa rinuncia ad ogni e qualsiasi pretesa eventualmente attribuibile a carente conoscenza dello stato dei luoghi

_____, lì,

Firma dell'incaricato dell'impresa concorrente

Il Responsabile del Procedimento o suo delegato

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE
LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTO**

PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza da fornire, nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno di Arpae Emilia Romagna e dei luoghi di lavoro in cui operano i dipendenti della stessa, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi; sono presenti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il documento è stato redatto dal Datore di Lavoro-Committente con lo scopo di indicare le misure adottate in via preliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. I rischi sono stati considerati e valutati in collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto, come descritto nel Disciplinare Tecnico.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Disciplinare Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo da banco, con opzione finale di riscatto. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per tutta la durata del contratto, ovvero di manutenzione preventiva, almeno con frequenza annuale, e manutenzione correttiva illimitata; è inoltre necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con il software di gestione di tutta la linea strumentale. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura dei materiali di consumo e dei ricambi specifici.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dei lavori Arpae provvederà:

a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale
a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, se necessario.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei

lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevino qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto informa scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopra citate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quanto altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolare modo dallo stesso D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Il presente documento è articolato in due parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generali da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae), che integra le funzioni di Arpae (istituita con legge regionale n. 44 del 1995) e dei Servizi Ambiente delle Province, è stata istituita con legge regionale n. 13/2015 ed è operativa dal primo gennaio 2016.

Arpae esercita, in materia ambientale ed energetica, le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo, nelle seguenti materie: risorse idriche, inquinamento atmosferico, elettromagnetico e acustico, e attività a rischio d'incidente rilevante, gestione dei rifiuti e dei siti contaminati; valutazioni e autorizzazioni ambientali, utilizzo del demanio idrico e acque minerali-termali.

A far data dal 1.01.2019 l'Agenzia ha assunto un nuovo assetto organizzativo che rimanda, in continuità con il passato, ad un'architettura a "rete", ma più integrata tra i differenti livelli e ambiti di responsabilità professionali, aperta e collaborativa per contributi disciplinari e competenze. L'integrazione, infatti, è l'elemento unificante del sistema e delle sue macro-articolazioni centrali, territoriali e tematiche, individuate, rispettivamente, in Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica, Aree Autorizzazioni e Concessioni, Aree Prevenzione ambientale, Strutture tematiche (Struttura Idro-Meteo- Clima, Struttura Oceanografica Daphne e Struttura Ambiente Prevenzione e Salute).

Tali articolazioni sono caratterizzabili da un punto di vista funzionale, in strutture:

— di governo (Direzione generale, Direzione amministrativa, Direzione tecnica), a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione e di ogni altra attività di carattere unitario. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla L. n.132/2016;

- autorizzatorie (Aree Autorizzazioni e Concessioni) alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio;
- per la prevenzione ambientale (Aree Prevenzione ambientale), alle quali competono i processi di monitoraggio ambientale, vigilanza, controllo e supporto tecnico all'emanazione dei provvedimenti di autorizzazione ambientale;
- tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione e Salute) a presidio di tematismi specialistici di valenza regionale, quali sistema eco- marino e costiero, clima e fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione, tossicologia ed epidemiologia ambientale e molecolare.

L'Area è la nuova dimensione organizzativa dell'Agenzia ed è la metrica con cui sono riorganizzati i servizi a livello locale e le prestazioni delle unità centrali verso il territorio.

Sono costituite quattro Aree Autorizzazioni e Concessioni e quattro Aree Prevenzione ambientale, che accorpano le 18 strutture precedenti. Ognuna ha competenze nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente: area ovest; area centro; area metropolitana; area est ed è strutturata in una o più sedi per unità territoriale, in considerazione delle esigenze organizzative e di servizio che richiedono un presidio diretto sul territorio.

Il Laboratorio Multisito mantiene 4 sedi di produzione articolate in una o più unità analitiche (indirizzo chimico e/o microbiologico). È inoltre garantito il presidio analitico per l'olfattometria a Modena (attraverso la nuova struttura "presidio tematico regionale" Emissioni industriali) e per l'isotopia ambientale a Piacenza, presso il Laboratorio Multisito.

L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 47 Sedi di cui 7 sedi anche di Laboratori.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 1.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multidatoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali

(ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, tenuto conto dell'implementazione del personale e delle Sedi a seguito della L.R. 13/2015 e della su menzionata riorganizzazione, è in corso un confronto relativo alla ridefinizione del numero e della loro organizzazione.

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle Ditte Appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art. 18 del D.Lgs. 81/08;
- deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;
- deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;
- non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;
- non deve abbandonare materiali o prodotti;
- non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;
- deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose
- deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta ;
- non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;
- non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;
- non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;
- non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;
- non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;
- deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;
- deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;
- deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;
- attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae .
- per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, richiedere l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

Sede Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

sede di Bologna Via Francesco Rocchi 19;
sede di Ferrara Via Bologna 534, int. 1;
sede di Ravenna Via Berlinguer dopo spostamento del laboratorio nella suddetta sede, che avverrà verosimilmente nel primo semestre 2023, salvo diversa comunicazione di Arpae.

I.2 Costi della sicurezza complessivi (D.Lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

Per la caratteristica del servizio offerto, i costi della sicurezza, relativi al presente contratto sono, in sede di presentazione della gara, stati quantificati **pari a € 0 (zero)**

I.3 Impresa appaltatrice -

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail: f

Recapito Fax:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi di fornitura del servizio.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti),

Attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

o il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,

o a fine attività l'impresa affidataria dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di Sede

In ogni caso:

L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono

stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza

E' vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae

IMPIANTI TERMICI

Non pertinente.

SEGNALETICA

Le Sedi di Fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle Ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni della segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle Sedi di Fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio non è presente relativamente alle attività svolte dall'utilizzatore presso le Sedi di Fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le Sedi di Fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta. Le Sedi di Fornitura sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle Ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le Sedi di Fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La Ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, terremoto, ecc.) deve:

o segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo

o allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al Personale delle Ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle Sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di Livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle Ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico Arpae eventuali attività che comportino Livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle Sedi di Fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato nell'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della Ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le Sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetreria.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- o la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato
- o sono previste procedure di sicurezza di Sezione per limitare il rischio espositivo
- o sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

Valgono le considerazioni di cui al punto precedente.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le Sedi di Fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.L.vo 230/95, da parte degli Esperti Qualificati individuati dai singoli Datori di Lavoro, i quali hanno provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la Sezione di Piacenza (Unità analitica - Chimica Isotopia) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle Sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte persone con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori :

devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, per gli Appaltatori, che coordina le attività

osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;

abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;

lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;

mantenere la calma;

non urlare, non correre, non spintonare il vicino;

disporsi in fila indiana e procedere con ordine,

percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;

in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto.

una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un Operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. Si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008 la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- sacchi per la raccolta rifiuti;
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'ad. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose, con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio PREPOSTO responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il Responsabile del servizio, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il Responsabile nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'Appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai lavori oggetto del presente appalto.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

È vietato l'uso dei prodotti tossici e/o corrosivi.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'Appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nel POS, se necessario, complete con:

- L'identificazione delle Marcatura CE;
- Istruzioni d'uso disponibili;
- Eventuali valori di emissione rumore;
- Eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- Altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o, ove non previste, secondo istruzioni interne.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede :

o utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,

o ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,

o di accedere in spazi non pertinenti (es. cabine stazioni meteo).

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

II. 4 Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le Sedi interessate:

C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze
I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

Il Direttore Generale Arpae
Dott. Giuseppe Bortone
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario .

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTO E I LABORATORI DI ARPAE

D.Lgs.81/ 2008


DUVRI
Pag. 1/15

Rev . del 28/12/2022

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE
LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTO**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTO E I LABORATORI DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 2/15
		Rev . del 28/12/2022

PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al servizio di noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo, comprensivo del servizio di manutenzione full risk ed opzione finale di riscatto.

L'oggetto del contratto è descritto nella documentazione di gara e in modo particolare nel Disciplinare Tecnico a cui integralmente si rinvia, nei quali sono stabilite le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi che di seguito si riportano in sintesi:

noleggio di tre LC/MS-MS triplo quadrupolo da banco, con opzione finale di riscatto. Il noleggio avrà durata quinquennale e dovrà essere comprensivo della manutenzione full risk per tutta la durata del contratto, ovvero di manutenzione preventiva, almeno con frequenza annuale, e manutenzione correttiva illimitata; è inoltre necessario il training on-site del personale Arpae per la gestione ordinaria, l'utilizzo e la manutenzione di base dello strumento e dei relativi accessori nonché per la familiarizzazione con il software di gestione di tutta la linea strumentale. Nel canone di noleggio sarà compresa altresì la fornitura dei materiali di consumo e dei ricambi specifici.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori. Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

Le Sedi Arpae comprese nei servizi descritti nel presente documento sono di seguito riportate:

sede di Bologna Via Francesco Rocchi 19;

sede di Ferrara Via Bologna 534, int. 1;

sede di Ravenna Via Berlinguer/Via Marconi dopo spostamento del laboratorio nella suddetta sede, che avverrà verosimilmente nel secondo semestre 2023, salvo diversa comunicazione di Arpae.

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente


Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/15
		Rev. del 28/12/2022

Sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio.

A tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità “P” ed un indice di danno “D”; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:


Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo “grado di presenza”
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore esposizione a livelli superiori al TLV
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi sono noti rarissimi episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili non sono noti episodi già verificatisi il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale esposizione ad agenti cancerogeni
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale esposizione cronica a sostanze tossiche
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile esposizione cronica a sostanze nocive

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/15
		Rev . del 28/12/2022

1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile esposizione cronica a sostanze irritanti
---	-------	---

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione (Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla "Scala della gravità del danno (D)". Quando I_p assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato. La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti)

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

Analisi dei rischi interferenziali



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE
D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 5/15

Rev . del 28/12/2022

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziali rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Interferenza con le attività dell'Amministrazione	Sarà cura dell'Amministrazione coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la Ditta fornitrice e con i Responsabili delle attività dell'Amministrazione, per tutto il tempo necessario. Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico.	Informare i dipendenti nei locali interessati della programmazione concordata. Sarà cura di Arpae Emilia-Romagna informare e per quanto possibile programmare le attività di eventuali altre Ditte operanti presso la Struttura in modo da evitare la presenza contemporanea e/o limitare significativamente che le diverse attività possano interferire. RUP e Referente tecnico di Arpae concorderanno con l'impresa le modalità di fornitura e installazione al fine di limitare le interferenze. E' possibile la presenza del personale tecnico/installatori della ditta, nei locali di lavoro	6
Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale. non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio, eventualmente interdire il passaggio in accordo con il Referente tecnico di sede;	Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede	6



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARP AE

DUVRI
Pag. 6/15

Rev. del 28/12/2022

D.Lgs.81/ 2008

<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>La Ditta dovrà evitare che la propria attività possa costituire il rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione. Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio di manutenzione. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "attenzione pavimento bagnato". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI e se necessario dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	<p>2</p>
<p>Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature</p>	<p>Di norma, se in spazi comuni, l'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: il rischio di caduta del materiale, segregare l'area di intervento. il sollevamento di polveri o l'emissione di fumo utilizzare idonei aspira polveri localizzati e aerare il locale dopo l'attività Se necessario dovrà essere interdetta l'area all'accesso di persone o l'uso della stessa per il tempo necessario a terminare i lavori</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento Il dirigente di riferimento o il Referente Tecnico di sede provvederà ad informare, se necessario, il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività, tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.</p>	<p>4</p>
<p>Rischio inalazione gas / vapori/Polveri</p>	<p>Qualora durante l'attività manutentiva possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. E' presente nell'ambiente un impianto di aspirazione fumi e vapori</p>	<p>4</p>
<p>Rischio Chimico</p>	<p>L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di</p>	<p>Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle</p>	<p>6</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 7/15

Rev . del 28/12/2022

	<p>Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti in uso deve essere disponibile in sito. Tali interventi devono essere programmati ed attuati in modo da non esporre terzi (di Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici / aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</p>	<p>attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando / sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento di manutenzione Il Referente Tecnico dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.</p>	
Rischio Biologico	<p>Nell'ambito dei laboratori chimici e biologici di Arpae è presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio. L'impresa durante la sua attività non accede ai laboratori biologici presenti nelle sedi Arpae.</p>	<p>L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a limitare il rischio di interferenza.</p>	1
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	<p>Nelle sedi dei Laboratori Arpae è presente un impianto per la distribuzione dei gas tecnici. Tale impianto è sottoposto a periodici interventi di manutenzione. All'interno dei vari laboratori sono presenti condotti di distribuzione di vari gas tecnici. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.</p>	<p>La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato. E' previsto nei diversi lotti il collegamento a differenti impianti di gas tecnici (Idrogeno, Elio, Aria e Azoto), all'impianto di aspirazione fumi/vapori. Trattasi di impianti già presenti e funzionanti.</p>	4

<p>Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>È fatto divieto di interferire con l'impianto elettrico. In ogni caso la Ditta dovrà preventivamente concordare con il Referente Tecnico di sede i punti di presa elettrica e le modalità operative.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>6</p>
<p>Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);</p>	<p>Qualora durante l'attività possa configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate. Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione.</p>	<p>2</p>
<p>Rischio ultravioletti (spettrofotometro/cappe biologiche)</p>	<p>Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo riportato nel RAPPORTO1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali:Cappe sterili e Lampade Germicide. Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	<p>2</p>
<p>Radiazioni Ionizzanti</p>	<p>In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.</p>	<p>Su richiesta, sono resi disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto Qualificato incaricato da Arpae</p>	<p>2</p>
<p>Inciampo, urti e/o contatti su fili elettrici ed attrezzature di lavoro.</p>	<p>Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.</p>	<p>Informare i dipendenti delle misure adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione. E' previsto il collegamento all'impianto elettrico presente nei differenti locali.</p>	<p>4</p>
<p>Rischio incendio</p>	<p>È fatto divieto di fumare o di utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si</p>	<p>Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate</p>	<p>4</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARP AE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 9/15

Rev . del 28/12/2022

	andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici. E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplodenti.	relativamente al rischio di incendio o/e esplosione. Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, impianti sprinkler) regolarmente revisionati. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa formazione con corso specifico.	
Gestione emergenze	Nel caso in cui gli operatori della Ditta realizzano il nascere di una emergenza devono immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori. <u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>	Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze. Le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili	4
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Le aree di lavoro dove si svolgono attività su scale doppie e/o sgabelli o comunque dove si svolgono attività in cui vi sia il rischio di caduta di oggetti e persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altre persone; la Ditta dovrà segnalare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza al fine di non recare danni a persone sottostanti. Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. Stoccare il materiale in modo che non possa cadere. Svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto.	Informare i dipendenti Arpae dei divieti impartiti e delle misure adottate relativamente al rischio di caduta dall'alto di materiali o/e attrezzature. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese. Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	N P
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire per l'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) si dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune.	Informare i dipendenti delle misure adottate.	2



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAAE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 10/15

Rev . del 28/12/2022

<p>Rischio Taglio</p>	<p>La ditta prima dell'attività di manutenzione dovrà consultare il libretto d'uso e manutenzione; deve controllare che lo strumento sia distaccato dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.</p>	<p>Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>2</p>
<p>Rischio Elettrico/folgorazione e Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione</p>	<p>L'uso di utenze di energia elettrica deve essere preventivamente concordato con il SPP o con un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il SPP o un operatore del Servizio Acquisti e Patrimonio. E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione. Utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. Al termine delle fasi di lavoro, o durante le pause pasti le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto al trasloco dovranno essere disattivate.</p>	<p>Gli impianti elettrici sono conformi a quanto previsto dalla normativa DM 37/08. Sono sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna. Vengono effettuate verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01 Non avvicinarsi agli strumenti privati di protezione a seguito dell'intervento di manutenzione</p>	<p>4</p>
<p>Rischio ustione caldo/freddo</p>	<p>Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici</p>	<p>Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle</p>	<p>2</p>



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 11/15

Rev . del 28/12/2022

	<p>o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai – 100°C ai –200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Chi lavora con apparecchiature o tubazioni criogeniche deve quindi indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre Raccomandazioni di sicurezza (es. Atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...).Abbigliamento dovrebbe essere pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderente.coprire completamente le gambe e le braccia. Si devono evitare tasche sporgenti , pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali.I guanti realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) offrono un buon isolamento.. I guanti devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Occorre indossare scarpe antinfortunistiche.</p> <p>In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla " parte calda" di raffreddarsi.</p>	<p>regole da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.</p>	
Rischio utilizzo ascensore	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con	Attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli	4

	<p>il SPP o con il Servizio Acquisti e Patrimonio. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. E' assolutamente vietato l'utilizzo dell'ascensore: in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.</p>	<p><i>ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i> Esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).</p>
--	---	--

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

Il Dirigente competente per l'indizione della gara
Dott. S. Forti

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE


Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett.*

g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

- 1) *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
- 2) *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 13/15
		Rev . del 28/12/2022

Integrazioni alla valutazione ricognitiva a seguito dell'individuazione del Datore di lavoro aggiudicatario, da compilarsi successivamente all'aggiudicazione

Informazioni relative all'Appaltatore

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:


E-mail:

Ai sensi del DL 146 è fatto obbligo per i Datori di Lavoro appaltatori e subappaltatori di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto :

- Le parti valutano esaustivo, per tutte le Sedi, il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

Si allega copia del DUVRI redatto in fase di indizione di gara, sottoscritta da entrambe le parti.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTER-FERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 14/15
		Rev . del 28/12/2022

- Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta nella fase di indizione di gara e ritengono quindi necessario apportare le integrazioni/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per le Sedi specificate .

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI NOLEGGIO DI TRE LC/MS-MS TRIPLO QUADRUPOLO, COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK ED OPZIONE FINALE DI RISCATTOE I LABORATORI DI ARPAE
D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 15/15

Rev . del 28/12/2022

Integrazioni alla valutazione ricognitiva da parte del Datore di lavoro aggiudicatario

Pericolo rilevato	Area luogo / zona	Rischio per il Committente	Rischio per l'Appaltatore	Azioni preventive e/o correttive a cura del committente	Azioni preventive e/o correttive a cura dell'appaltatore	Tempo attuazione

Costi della sicurezza per i rischi interferenti

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0

Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Bortone)
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

N. Proposta: PDTD-2024-213 del 19/03/2024

Centro di Responsabilità: Laboratorio Multisito

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Indizione di una procedura aperta telematica per l'affidamento dell'appalto di noleggio operativo di n. 3 Cromatografi Liquidi accoppiati a spettrometri di massa triplo quadrupolo, comprensivo di manutenzione full-risk quinquennale ed opzione finale di riscatto (CIG B0E0D580E0)

PARERE CONTABILE

Il/La sottoscritto/a Dott/Dott.ssa Recca Lisa, Responsabile Amministrativo/a di Laboratorio Multisito, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 19/03/2024

Il/La Responsabile Amministrativo/a
